

MV39 BOUNTY - plan 1

Designer: Luigi Volonte

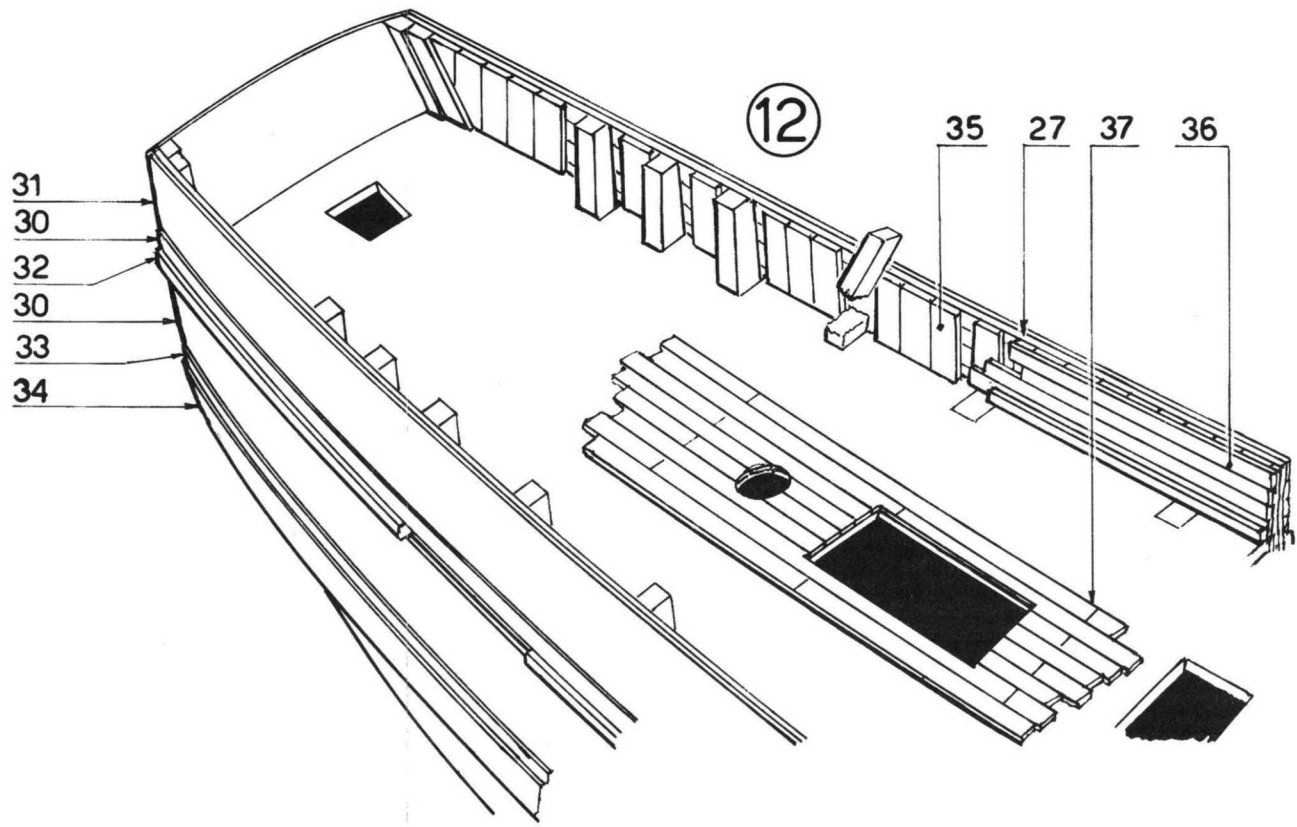


Tavola n. 1
ATTENZIONE: PRIMA DI INIZIARE LA COSTRUZIONE DEL MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI GENERALI RIPORTATE ALL'INTERNO DELLA CUSTODIA DEI DISEGNI.

- 1) Preparare lo scaletto per il montaggio della struttura: fissare su una tavoletta spessa circa 15 mm. due listelli da 4 mm di spessore, distanti tra loro 4 mm, in modo che vi si possa incastrare la chiglia 15 e che essa vi rimanga in posizione rettilinea e verticale. Allo scopo di evitare svergolamenti, incollare sulla tavoletta le squadrette 16 appoggiate contro i fianchi della chiglia; i chiodi parzialmente piantati sui fianchi della bassetta serviranno per il successivo montaggio della struttura (fig. 1).
- 2) Montare, SENZA INCOLLARE, le ordinate 1...14 nei rispettivi incastri sulla chiglia 15, le ruote di prua 17, il falso ponte 19 e la coperta 20, fermando il tutto mediante elastici agganciati ai chiodi e passanti sopra la coperta. Durante il montaggio a secco, assicurarsi che nessuna delle parti vada a forzare negli incastri: è preferibile che vi sia un leggero gioco. Controllare l'allineamento della struttura: osservandola di fianco, la coperta deve formare una linea curva senza ondulazioni mentre, vista di fronte, presenta una leggera curvatura convessa senza svergolature. Quando si è sicuri che, osservando la struttura da diverse angolazioni, tutte le linee hanno un andamento corretto, smontare completamente e ricominciare il montaggio incollando tutte le parti dall'1 al 20 seguendo l'ordine numerico. Prima che la colla sia essiccata, controllare ancora che non vi siano svergolature. Incollare sotto la coperta, dove questa si incastra sulle ordinate, dei pezzetti di listello 2x2 di rinforzo (figg. 2-3). Incastrare e incollare sulle ordinate 13 e 14 la base 21 dello specchio di poppa e, sotto la base, il blocchetto 22 in posizione tale che tra il blocchetto e l'ordinata 14 rimanga un vano largo circa 2.5 mm. Al fine di seguire la curvatura della base 21, è opportuno tagliare il blocchetto in 4 pezzi, incollandone 2 per parte, lasciando al centro un vano per il passaggio dell'asta del timone. Incollare negli appositi incastri i listelli 23 che collegano la base con la coperta (fig. 4). Incollare lo specchio di poppa 24, i listelli 25 contro i listelli 23 (fig. 5).
- 3) Aggiustare le ordinate di prua e i relativi appoggi 17 e 18 asportando lo spigolo anteriore delle ordinate, senza però toccare il profilo originale corrispondente allo spigolo posteriore (fig. 6). Ripetere lo stesso lavoro sulle ordinate di poppa: ora è lo spigolo posteriore che va asportato, tenendo presente che la parte bassa delle ordinate è smussata in maniera accentuata, dato che in questa parte dello scafo le linee di raccordo con la chiglia sono particolarmente affinate, mentre sotto lo specchio di poppa il fasciame prende una curvatura molto stretta (fig. 7). Controllare il corretto andamento delle linee del fasciame appoggiando un listello sullo scafo in diverse posizioni. Il fasciame è costituito da due strati di listelli: il primo di legno tenero, spesso 1.5 mm, il secondo strato è formato da listelli più stretti e sottili, di legno pregiato. Prima di venire messi in opera i listelli vanno lasciati a bagno per circa mezz'ora al fine di renderli flessibili, vengono poi montati uno per volta alternativamente su un fianco e sull'altro della struttura, così da non provocare deformazioni dello scafo dovute alla tensione dei listelli man mano che si asciugano. Oltre che sulle ordinate, i listelli vanno incollati tra loro e fermati con chiodini piantati solo in parte, in modo da poterli togliere a fasciatura ultimata. Prima di incollare un listello controllare, appoggiandolo sulle ordinate, che l'andamento sia regolare: può accadere che qualche ordinata "manchi" o sia abbondante. Nel primo caso correggere inserendo sotto il listello dei pezzetti di listello sottile, in caso contrario, ritoccare l'ordinata.
- 4) Primo fasciame. Incollare il primo listello 26 in posizione tale che a partire dal centro dello scafo, in corrispondenza dell'ordinata 6, proseguendo verso poppa, il lato superiore del listello segua la linea superiore della coperta. Verso prua invece il listello segue le estremità delle ordinate le quali, gradualmente, sporgono in misura sempre maggiore sopra il piano della coperta. Incollare i listelli 27 che rivestono la murata tra l'ordinata 8 e lo specchio di poppa, lasciando che il fasciame superiore leggermente le estremità delle ordinate. Si noti il gradino formato dal diverso spessore dei listelli. Completare la parte inferiore del fasciame ancora coi listelli 26; ora i listelli vanno rastremati verso prua a partire dalla 4a o 5a ordinata. In altre parole, i listelli vanno progressivamente ridotti in larghezza fino ad avere l'estremità che appoggia contro la chiglia, non più larga di 3 mm. Infatti, partendo dal centro dello scafo e andando verso la prua, le ordinate hanno uno sviluppo sempre minore pur dovendo contenere lo stesso numero di listelli, da ciò la necessità di ridurli in larghezza. Nel settore di poppa, i listelli di rivestimento del tratto compreso tra l'estremità superiore e i blocchetti 22 non vanno rastremati; proseguendo poi verso il basso, i listelli vanno rastremati e l'estremità degli stessi si incastra nel vano aperto tra i blocchetti 22 e l'ordinata 14. Più in basso ancora i listelli incontrano la chiglia e terminano appoggiati di piatto sulla stessa. Togliere tutti i chiodini e lisciare la superficie del fasciame con carta vetrata a grana grossa avvolta su un pezzo di legno piano o curvo, secondo la posizione dello scafo da aggiustare. Se si riscontra qualche avvallamento, riempire con stucco per legno e livellare. A poppa i listelli che appoggiano sulla chiglia vanno aggiustati riducendone lo spessore fino a zero, così da avere una superficie chiglia/fasciame senza soluzione di continuità. Rivestire coi listelli 28 e 29 lo specchio di poppa e i blocchetti sottostanti (figg. 8-9).
- 5) Secondo fasciame. Incollare il listello 30 esattamente allineato col filo superiore del primo fasciame. Rivestire la murata coi listelli 31 (tra il rivestimento della murata e il fasciame viene a formarsi un gradino da 1 mm). Incollare l'incintone 32, questo è interrotto nei tratti indicati nella tavola A in modo da formare 3 vani nei quali verranno incollati i parasartie. Proseguire il rivestimento incollando altri 4 listelli 30, poi l'incintone 33 e a contatto di questo, l'incintone formato da 4 listelli 34 affiancati. Completare il rivestimento coi listelli 30 seguendo le istruzioni date per il montaggio del primo fasciame (fig. 10). Levigare con cura utilizzando preferibilmente un pezzetto di vetro tagliante.
- 6) Raccordare la parte superiore del fasciame seguendo la linea ideale che collega le estremità delle ordinate e facendo riferimento al profilo disegnato sulla tavola A. Si noti che nella parte centrale dello scafo il fasciame risulta a filo della coperta. Incollare all'interno della murata di poppa dei pezzetti di listello 35 posti verticalmente tra le parti sporgenti delle ordinate, attendere che la colla essicchi perfettamente, poi asportare le estremità delle ordinate portandole a livello della coperta. Rivestire l'interno della murata coi listelli orizzontali 36. Nel settore di prua è sufficiente asportare le estremità delle ordinate e incollare un listello 36 contro l'interno del fasciame. Tracciare una linea lungo la mezzera della coperta quindi, partendo dalla tracciatura e procedendo verso la murata, incollare il tavolato 37 fino a rivestire completamente la coperta. Il tavolato è formato da spezzoni di listello lunghi circa 70 mm incollati sfalsati e con le coste annerite con una matita, al fine di mettere in risalto la linea di unione tra le tavole. Incollare il trincarino 38 lungo la linea di unione coperta/murata (fig. 10-11). Rivestire interamente la chiglia coi listelli 39 come si vede nella tavola A, incollare il listello 40 su tutta la costa della chiglia.

Table No. 1

ATTENTION: BEFORE STARTING THE CONSTRUCTION OF THE MODEL, READ CAREFULLY THE GENERAL INSTRUCTIONS INSIDE THE PLANS COVER.

- 1) Prepare the stand for the assembly of the structure: fix on a board 15 mm thick two 4 mm strips, at a distance of 4 mm from each other, so as to fit in the keel 15, in a straight and upright position. In order to avoid any possible warping of the structure, glue onto the board the small squares 16 leaning against the keel sides; the nails partially driven into the base sides shall be used later on for the assembly of the structure (fig. 1).
- 2) Fit the frames 1...14 in the respective grooves on the keel 15, without glueing them. The stems 17, the false deck 19 and the deck 20 fixing with rubber bands hooked to the nails and passing above the deck. During the dry assembly, make sure that none of the various parts forces in the respective grooves: it is advisable to have a slight play. Check the alignment of the structure: looking at it sideways, the deck must form a curved line without undulations, while, facing it, the structure presents a slight convex, unwarping bending. When you are sure that, looking at the structure from various sides, all the lines have a regular bending, disassemble completely and start again the assembly glueing all the parts from 1 to 20 following the numerical order. Before the glue has set, check again that there are no warpings. Fit and glue on the frames 13 and 14 the base 21 of the transom and, under the base, the block 22 in such a position that, between the block and the frame 14, a 2.5 mm wide space is left. In order to follow the bending of the base 21, it is advisable to cut the block of wood into 4 pieces, glueing 2 of them on each side, leaving a space in the middle for the tiller-bar. Glue in the special grooves the strips 23, linking the base with the deck (fig. 4). Glue the transom 24 and the strips 25 against the strips 23 (fig. 5).
- 3) Adjust the bow frames and the relative supports 17 and 18 removing the fore edge of the frames, without touching the original profile corresponding to the back edge (fig. 6). Repeat the same work on the stern frames: now it is the back edge that must be removed, caring that the low part of the frames is strongly chamfered because in this part of the hull the connection lines with the keel are particularly refined, while beneath the transom the planking assumes a very narrow bending (fig. 7). Check the right alignment of the planking lines laying a strip on the hull in various positions. The planking consists in two layers of strips: the first of soft wood 1.5 mm thick, the second made of narrower and thinner strips of precious wood. Before being applied the strips must be soaked for about half an hour. This will make them more flexible. They must then be applied one at a time, alternatively on one side and on the other of the structure, so as to avoid any possible warping of the hull, caused by the tension of the strips while they get dry. Besides being glued on the frames, the strips must be glued to each other and fastened with little nails only partially driven in, so as to take them out when the sheathing is over. Before glueing a strip check its regular line, laying it on the frames; should a frame be too narrow or too large, insert some pieces of thin lath under the strip, or file the frame.
- 4) First planking. Glue the first strip 26 in such a position that starting from the middle of the hull, in correspondence of the frame 6 and going on towards the stern, the upper side of the strip follows the upper line of the deck. Towards the prow, on the contrary, the strip follows the ends of the frames, which, gradually, stick more and more out of the deck's surface. Glue the strips 27 sheathing the bulwark between the frame 8 and the transom, letting the planking stick slightly above the frames' ends. Take care of the step formed by the different thickness of the strips. Complete the lower part of the planking with the strips 26; now the strips must be tapered towards the prow starting from the 4th or 5th frame. In other words, the strips must be progressively reduced in width so as to have the end leaning against the keel, not wider than 3 mm. In fact, starting from the middle of the hull and going towards the prow, the frames get narrower and narrower though they must always contain the same quantity of strips. It is therefore necessary to reduce their width. In the stern sector the strips sheathing the part between the upper end and the blocks 22 must not be tapered; going on downwards, the strips must be tapered and their end fits between the blocks 22 and the frame 14. Lower, the strips meet the keel and end leaning flat on it. Take off all the nails and sand the surface of the planking with rough-grained sandpaper rolled around a flat or curved piece of wood, according to the position of the hull to be adjusted. In case of hollows, fill them with putty and level. Astern the strips leaning on the keel must be adjusted reducing their thickness to zero, so as to have an uninterrupted surface keel/planking. Sheathe the transom and the blocks below with the strips 28 and 29 (fig. 8-9).
- 5) Second planking. Glue the strip 30 exactly aligned with the upper edge of the first strip of the first planking. Sheathe the bulwark with the strips 31 (between the bulwark's sheathing and the planking there is a 1 mm step). Glue the sheerstrake 32, broken off in the parts indicated in the table A so as to form 3 spaces in which the channels shall then be glued. Carry on the sheathing glueing other 4 strips 30, then the sheerstrake 33 and the sheerstrake consisting in 4 strips 34 placed side by side. Complete the sheathing with the strips 30 following the instructions given for the assembly of the first planking (fig. 10). Smooth carefully preferably with a piece of sharp glass.
- 6) Adjust the upper part of the planking following the ideal line linking the frames' ends and taking as reference the profile drawn on the table A. Take care that in the central part of the hull the planking is at the deck's edge. Glue inside the stern bulwark pieces of strip 35 placed vertically between the protruding parts of the frames, wait for the glue to set, then remove the ends of the frames taking them at the deck's edge. Sheathe the inside of the bulwark with the horizontal strips 36. In the bow sector, remove the ends of the frames and glue a strip 36 against the inside of the planking. Mark a line along the centre line of the deck, then, starting from the mark and going on towards the prow, glue the planking 37 till the deck is completely sheathed. The planking consists in pieces of strip about 70 mm long glued staggered, with the sides blackened with a pencil, so as to mark the connection line between the boards. Glue the stringer 38 along the connection line deck/bulwark (fig. 10-11). Sheathe completely the keel with the strips 39 as shown in the table A, glue the strip 40 along the keel.

N°	Denominaz.	Quant.	Mater.	Mis.	Codice	N°	Denominaz.	Quant.	Mater.	Mis.	Codice
1	Ordinata 1	1	CP	4	3917	21	Falso ponte	1	CM	1.5	3912
2	" 2	"	"	"	"	22	Blocchetti pop.	4	FG	-	9127
3	" 3	"	"	"	"	23	Listelli vert.	2	LN	3x3	6084
4	" 4	"	"	"	"	24	Specchio pop.	1	CM	1.5	3912
5	" 5	"	"	"	"	25	App. murata	2	LN	2x5	6080
6	" 6	"	"	"	"	26	1° fasciame	44	LG	1.5x5	6114
7	" 7	"	"	"	"	27	1° fasc. mur.	-	LN	1x4	6071
8	" 8	"	"	"	"	28	Rivest. poppa	-	"	0.5x3	6064
9	" 9	"	"	"	"	29	" blocchetti	-	"	"	"
10	" 10	"	"	"	"	30	2° fasciame	-	"	1x4	6071
11	" 11	"	"	"	"	31	2° rivest. mur.	-	"	0.5x3	6064
12	" 12	"	"	"	"	32	Incintone	2	"	2x2	6077
13	" 13	"	"	"	"	33	"	"	"	1.5x4	6075
14	" 14	"	"	"	"	34	"	8	"	2x2	6077
15	Chiglia	"	"	"	"	35	List. vert.	-	"	0.5x5	6067
16	Squadrette	4	"	"	"	36	" orizz.	-	"	0.5x3	6064
17	Ruota prua	2	"	"	"	37	Tavolato	-	LG	0.5x4	6107
18	App. fasciame	"	"	"	"	38	Trincarino	2	LN	2x2	6077
19	Falso ponte	1	CM	1.5	3912	39	Rivest. chiglia	-	"	0.5x3	6064
20	Coperta	"	"	"	"	40	" costa	1	"	0.5x5	6067

Table n. 1

ATTENTION: AVANT DE COMMENCER LA CONSTRUCTION DU MODELE, LIRE AVEC ATTENTION LES INSTRUCTIONS GENERALES A L'INTERIEUR DE LA COUVERTURE DES PLANS.

1) Préparer le support pour le montage de la structure: fixer sur une tablette de 15mm d'épaisseur deux lattes de 4 mm, à une distance de 4 mm l'une de l'autre, de façon que la quille 15 puisse être encastree en position rectiligne et verticale. Afin d'éviter tout gauchissement de la structure, coller sur la tablette les équerres 16 appuyées contre les flancs de la quille; les clous, partiellement plantés sur les flancs de la base, serviront ensuite pour le montage de la structure (fig. 1).

2) Monter, sans coller, les couples 1...14 dans les emboîtements respectifs sur la quille 15, les étraves 17, le faux pont 19 et le pont 20 fixant tous ces éléments au moyen d'élastiques accrochés aux clous et passant au-dessus du pont. Pendant le montage à sec, s'assurer qu'aucune des parties ne force dans les emboîtements respectifs: il est préférable qu'il y ait un certain jeu. Contrôler l'alignement de la structure: l'observant de côté, le pont doit former une ligne courbe sans ondulations tandis que, vu de front, il présente une légère courbure convexe, sans gauchissements. Quand on est sûrs que, observant la structure de différents côtés, toutes les lignes ont une allure correcte, démonter complètement et recommencer le montage collant toutes les parties du n. 1 au n. 20 suivant l'ordre numérique. Avant que la colle soit sèche, contrôler encore qu'il n'y ait aucun gauchissement. Coller sous le pont, où il s'emboîte sur les couples, des pièces de latte 2x2 en renfort (fig. 2-3). Encaster et coller sur les couples 13 et 14 la base 21 du miroir de poupe et, sous la base, le bloc 22 en position telle que, entre le bloc et le couple 14, il y ait un espace d'environ 2,5 mm. Afin de suivre la courbure de la base 21 il est conseillable de couper le bloc en 4 pièces, collant 2 pièces sur chaque côté et laissant au centre un espace pour le passage de la barre du gouvernail. Coller dans leurs emboîtements les lattes 23 reliant la base au pont (fig. 4). Coller le miroir de poupe 24 et les lattes 25 contre les lattes 23 (fig. 5).

3) Ajuster les couples de proue et les appuis relatifs 17 et 18 enlevant l'arête postérieure des couples, sans toutefois toucher le profil original correspondant à l'arête postérieure (fig. 6). Répéter la même opération sur les couples de poupe: maintenant c'est l'arête postérieure qui doit être enlevée, tenant compte que la partie basse des couples est arrondie d'une façon accentuée, vu que, dans cette partie de la coque, les lignes de jonction avec la quille sont particulièrement affinées, tandis que sous le miroir de poupe le bordé prend une courbure bien étroite (fig. 7). Contrôler que les lignes du bordé soient correctes appuyant une latte sur la coque en de différentes positions. Le bordé est formé de deux couches de lattes: la première de bois tendre épais de 1.5 mm, la deuxième formée de lattes plus étroites et subtiles, de bois précieux. Avant de les appliquer, faire tremper les lattes pendant une demi-heure afin de les rendre plus flexibles; elles doivent ensuite être montées une à la fois, alternativement sur un flanc et l'autre de la structure, de façon à ne provoquer aucune déformation de la coque, à cause de la tension des lattes à mesure qu'elles sèchent. Outre que sur les couples, les lattes doivent être collées entre elles-mêmes et fixées avec de petits clous plantés seulement en partie, de façon à pouvoir les enlever lorsque le bordé est achevé. Avant de coller une latte, contrôler, en l'appuyant sur les couples, que sa ligne soit régulière; il peut arriver que quelque couple soit trop étroit ou trop large. Il faudra, dans le premier cas, corriger insérant sous la latte des pièces de latte subtile, au cas contraire limer le couple.

4) Premier bordé. Monter la première latte 26 en position telle que, à partir du centre de la coque en correspondance du couple 6, poursuivant vers la poupe, le côté supérieur de la latte suive la ligne supérieure du pont. Vers la proue, au contraire, la latte suit les extrémités des couples qui, graduellement, sortent en mesure toujours plus grande au-dessus du plan du pont. Coller les lattes 27 doublant la muraille entre le couple 8 et le miroir de poupe, laissant que le bordé dépasse légèrement les extrémités des couples. Faire attention à la marche due à la différente épaisseur des lattes. Compléter la partie inférieure du bordé encore avec les lattes 26; maintenant la largeur des lattes doit être réduite progressivement jusqu'à avoir l'extrémité appuyée contre la quille, pas plus large de 3 mm. En effet, partant au centre de la coque et allant vers la proue, les couples ont un développement toujours inférieur bien qu'ils doivent contenir la même quantité de lattes, d'où la nécessité de les réduire en largeur. Dans le secteur de poupe, les lattes de doublage de la partie entre l'extrémité supérieure et le bloc 22 ne doivent pas être réduites en largeur. Poursuivant ensuite vers le bas, les lattes doivent être réduites et leur extrémité s'emboîte dans l'espace resté ouvert entre les blocs 22 et le couple 14. Plus bas encore les lattes rencontrent la quille et finissent appuyées à plat sur elle. Enlever tous les clous et niveler la surface du bordé avec du papier de verre à gros grains enroulé sur une pièce de bois plan ou courbe, suivant la position de la coque à ajuster. Si l'on ren contre quelques enfoncements, remplir avec du stuc pour bois et niveler. A poupe les lattes appuyées sur la quille doivent être ajustées réduisant leur épaisseur jusqu'à zéro, de façon à obtenir une surface quille/bordé sans interruption. Doubler avec les lattes 28 et 29 le miroir de poupe et les blocs au-dessous (fig. 8-9).

5) Deuxième bordé. Coller la latte 30 exactement alignée avec le fil supérieur de la première latte du premier bordé. Doubler la muraille avec les lattes 31 (entre le doublage de la muraille et le bordé se forme une marche de 1 mm). Coller la préceinte 32, qui est interrompue dans les parties indiquées dans la table A de façon à former 3 espaces dans lesquels seront collés les porte-haubans. Continuer le doublage collant 4 autres lattes 30, ensuite la préceinte 33 et au contact de celle-ci, la préceinte formée de 4 lattes 34 l'une à côté de l'autre. Compléter le doublage avec les lattes 30 suivant les instructions données pour le montage du premier bordé (fig. 10). Niveler avec soin avec une pièce de verre tranchant.

6) Ajuster la partie supérieure du bordé suivant la ligne idéale joignant les extrémités des couples et se référant au profil dessiné sur la table A. Il faut remarquer que, dans la partie centrale de la coque, le bordé résulte au fil du pont. Coller à l'intérieur de la muraille de poupe des pièces de latte 35 placées verticalement entre les parties saillantes des couples, attendre que la colle soit parfaitement sèche, ensuite enlever les extrémités des couples les portant au niveau du pont. Doubler l'intérieur de la muraille avec les lattes horizontales 36. Dans le secteur de poupe il suffit d'enlever les extrémités des couples et coller une latte 36 contre l'intérieur du bordé. Tracer une ligne le long de la ligne médiane du pont, ensuite, partant du traçage et poursuivant vers la muraille, coller le bordé 37 jusqu'à doubler complètement le pont. Le bordé est formé de pièces de latte d'environ 70 mm de long, les bords noircis à l'aide d'un crayon, afin de mettre en évidence la ligne de jonction entre les tables. Coller la fourrure de gouttière 38 le long de la ligne de jonction pont/muraille (fig. 10-11). Doubler entièrement la quille avec les lattes 39 comme on voit sur la table A, coller la latte 40 sur tout le bord de la quille.

Tafel Nr. 1

DARAUF GUT AUFPASSEN: bevor man den Bau des Musters beginnt, muss man auf merksam die allgemeinen Anweisungen lesen.

1) Das Gestell für den Bau der Struktur bereiten; auf eine Tafel zu 15 mm Dicke, 2 Leisten 4 mm. legen: sie müssen 4 mm. fern voneinander sein, so dass man den Kiel 15 einklemmen kann; der Kiel muss gerade und senkrecht sein. Um Verbiegungen zu vermeiden, die an den Seiten des Kiels angelehnten Stücke 16 auf die Tafel kleben; die auf den Seiten des Grundes nur teilweise gelegten Nägelchen, braucht man später für den Bau der Struktur (Bild 1).

2) OHNE ZU KLEBEN. die Spanten 1...14 in die bestimmten Räume auf dem Kiel 15 einstellen, dasselbe mit den Vorschiffsrädern 17, der falschen Brücke 19 und dem Deck 20 machen; alles mit Gummibändern befestigen, die an die Nägeln angehakt sind und über das Deck gehen. Während des trockenen Baues, auf die ganze Struktur gut aufpassen, so dass keine Stücke in die Fügen durchbrechen: es ist nämlich besser, dass es mehr Raum gibt. Die Einreihung der ganzen Struktur kontrollieren: von der Seite gesehen, muss das Deck eine krumme Linie ohne Beugungen bilden; von vorne gesehen, hat sie dagegen eine leichte Konvexbeugung ohne keine Vervormung. Wenn man ganz sicher ist, dass alle Linien der Struktur, von verschiedenen Sichtpunkten gesehen, einen genauen und korrekten Lauf haben, alles abnehmen und den Bau wiederbeginnen: alle Stücke, nach der richtigen Anordnungszahl, vom 1. bis zum 20. kleben. Wenn der Leim noch nicht ganz trocken ist, nochmals kontrollieren, dass die Struktur keine Verformung hat. Unter das Deck, im Punkt der Verbindung mit den Spanten, einige Leistenstücke zu 2x2 als Stütze kleben (Bild 2-3). Auf die Spanten 13 und 14 das Grundstück 21 des Heckspiegels kleben und darunter den Block 22 so dass ein zu 2,5 mm. breiter Raum zwischen dem Block und dem Spant ist. Um der Beugung des Grundstücks 21 folgen zu können, ist es gut den Block in 4 Stücke abzuschneiden: 2 Stücke pro Teil kleben, einen Raum für den Lauf der Steuerstange in der Mitte lassen. In die bestimmten Räume die Leisten 23 kleben, die den Grund mit dem Deck verbinden (Bild 4). Den Heckspiegel 24, die Leisten 25 an die Leisten 23 kleben (Bild 5).

3) Die Vorschiffsspanten und die entsprechenden Stützen 17 und 18 ausgleichen, die Vorderkante der Spanten wegnehmen ohne das Originalprofil der Hinterkante zu ändern (Bild 6). Auf die Heckspanten dasselbe machen; jetzt muss man die Hinterkante wegnehmen; nicht vergessen, dass der Tiefteil der Spanten sehr abgeschrägt ist, denn in diesen Teil des Schiffsrumpfes sind die Verbindungslinien mit dem Kiel sehr geschärft, unter dem Heckspiegel hat die Beplankung dagegen eine sehr enge Beugung (Bild 7). Den korrekten Lauf der Linien der Beplankung durch eine Leiste auf dem Schiffsrumpf, in verschiedenen Stellungen kontrollieren. Die Beplankung besteht aus 2 Leistschichten: der ersten aus weichem Holz 1,5 mm. dick, der zweiten aus dünneren und engeren Leisten immer aus gesuchtem Holz. Vor dem Bau, muss man die Leisten eine halbe Stunde im Wasser liegen lassen, so dass sie biegsam werden können; sie werden dann abwechselnd auf eine Seite und auf die andere der Struktur gelegt ohne eventuelle Änderungen des Schiffsrumpfes zu verursachen, die aus der Spannung der Leisten beim Eintrocknen kommen. Man muss die Leisten auf die Spanten, aber auch zwischeneinander kleben, sie mit Nägelchen fixieren, die man später, bei vollendeter Beplankung abnehmen kann. Bevor man eine Lüste einklebt, kontrollieren, dass der Lauf regelmässig ist: es kann sein, dass einige Spanten "fehlen oder zu lang sind; auf dem ersten Fall muss man durch einige unter die Leiste gelegten Stücke verbessern, sonst das Spant feilen.

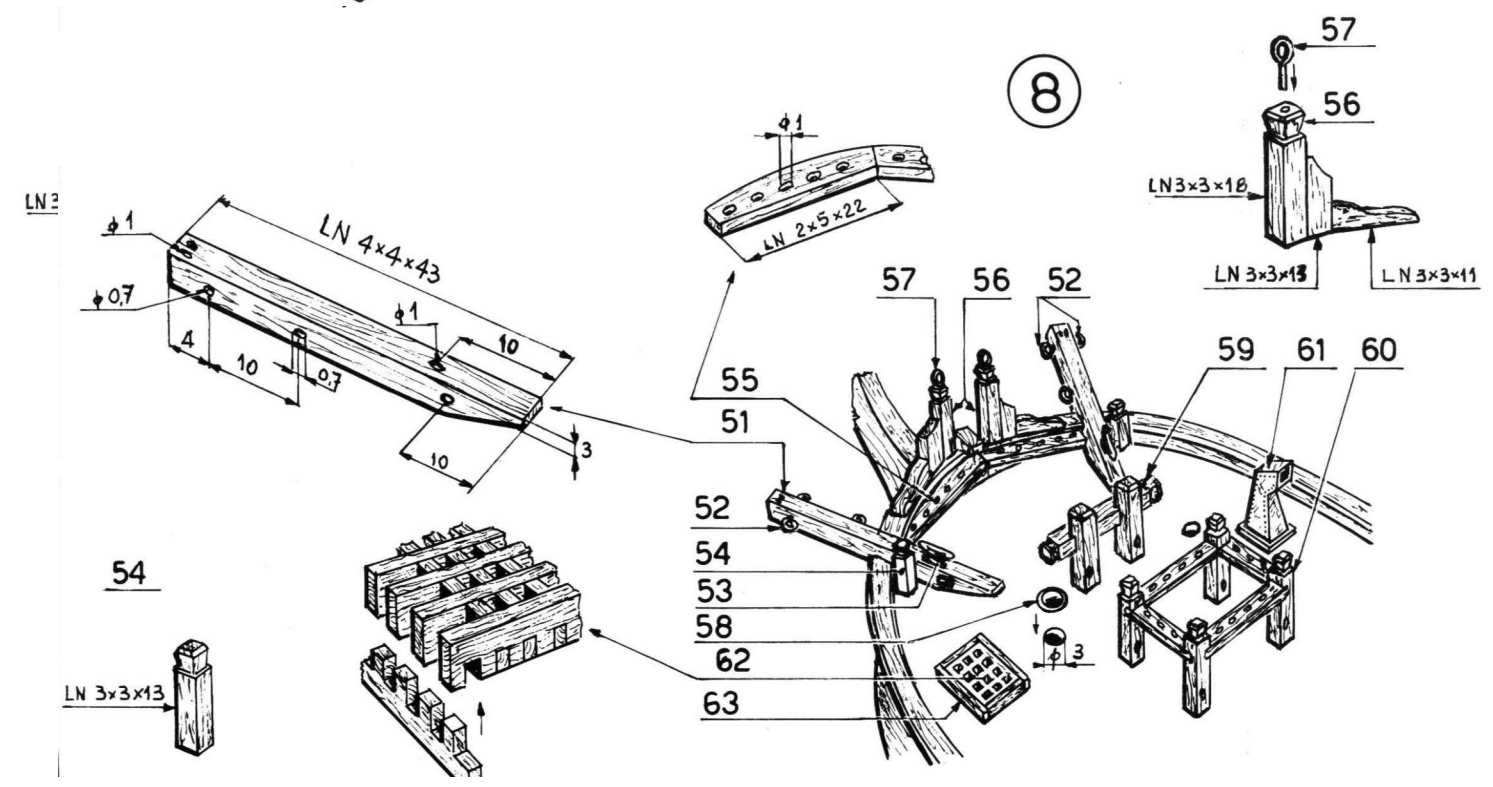
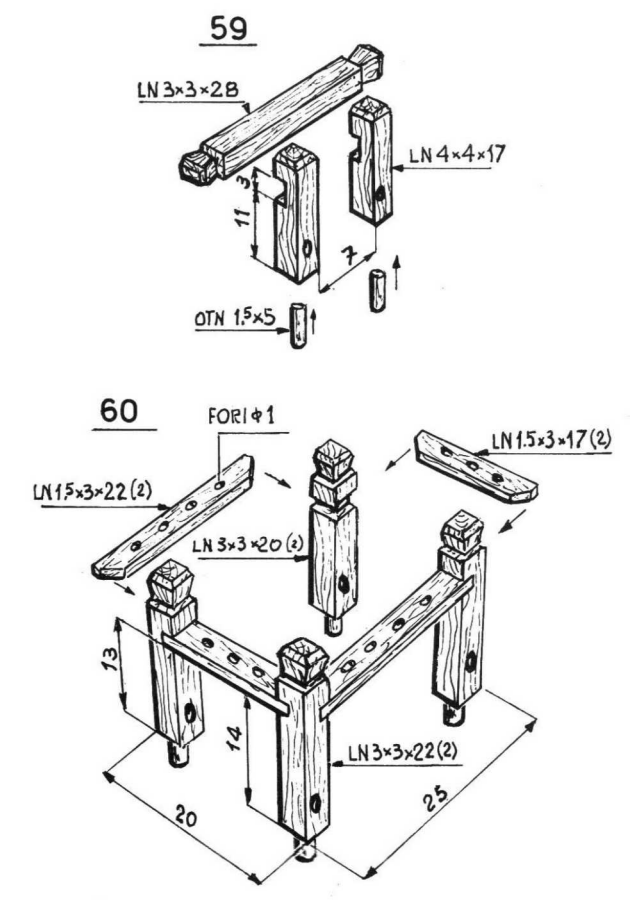
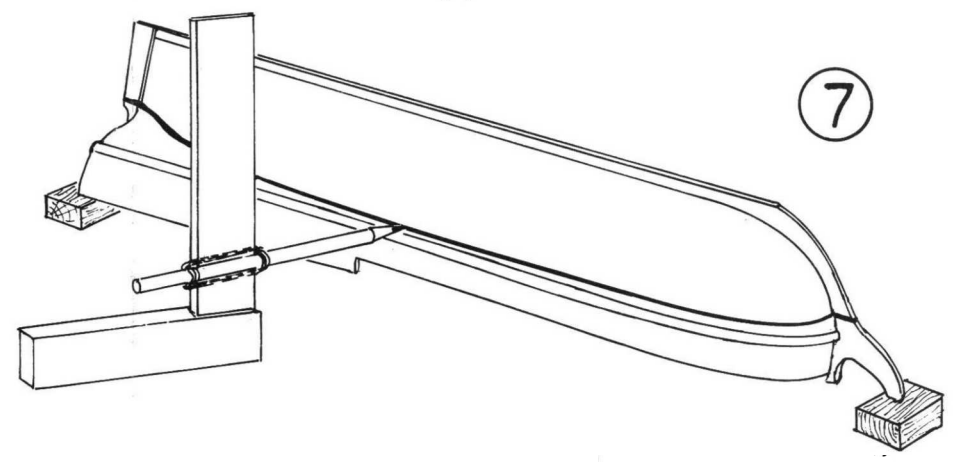
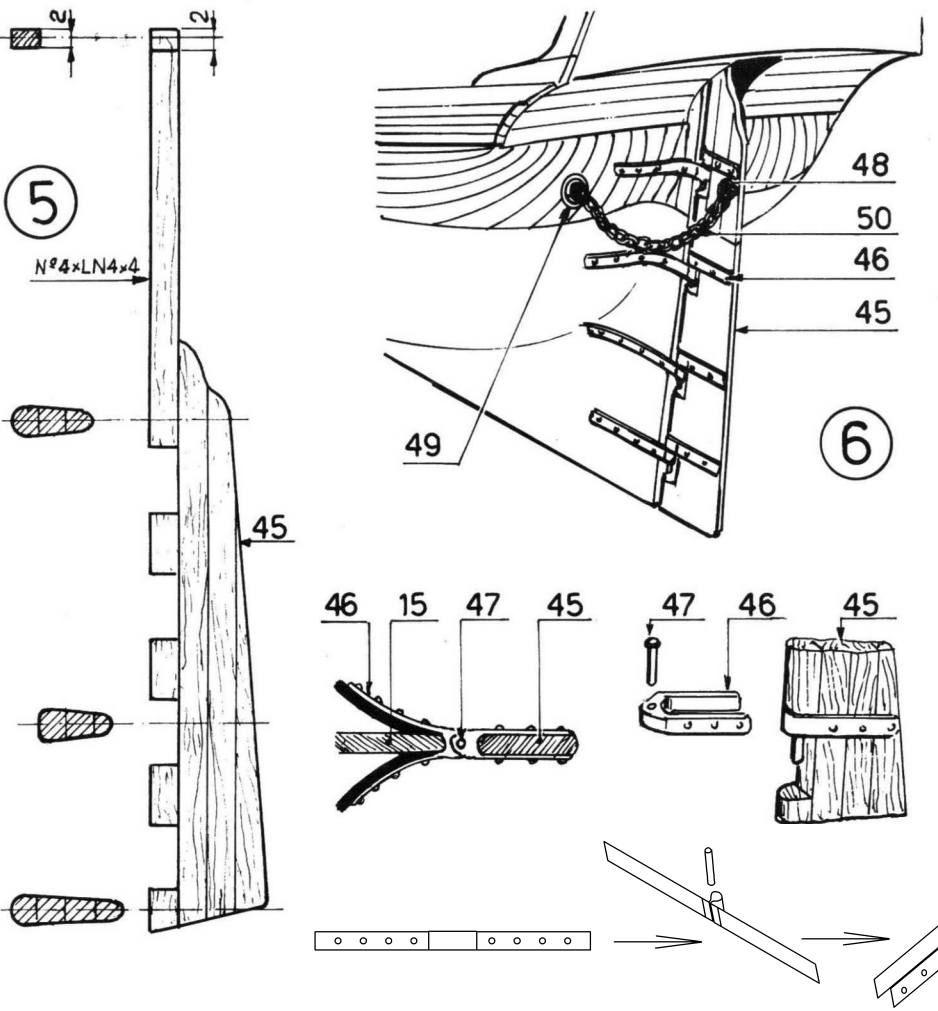
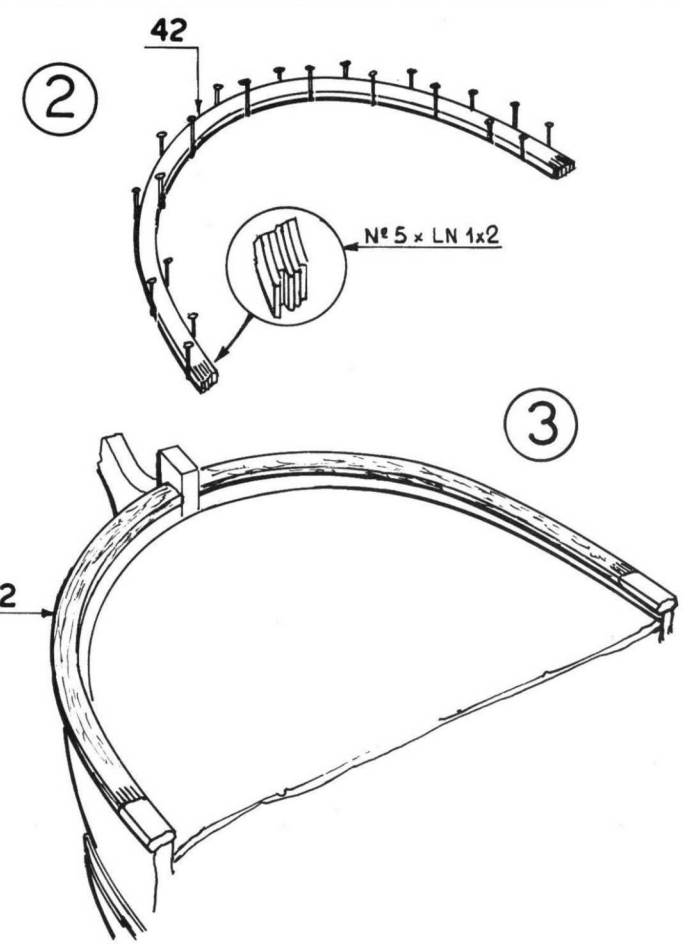
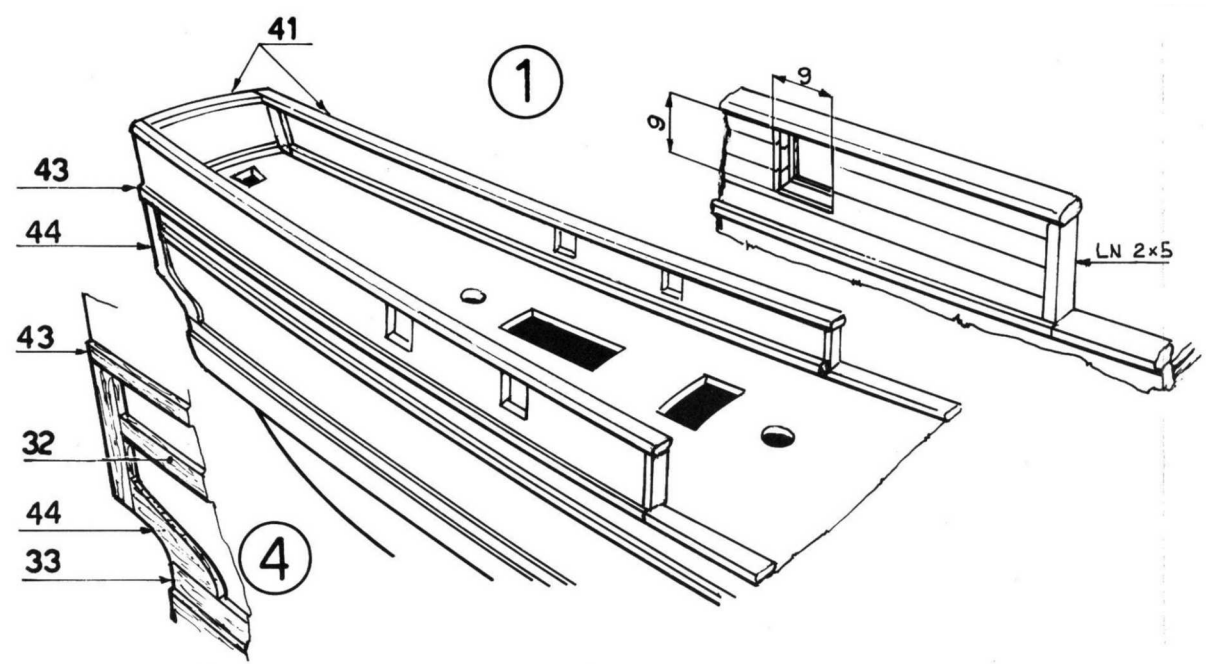
4) Erste Beplankung. Die erste Leiste 26 kleben, so dass der Oberteil der Leiste, von der Mitte des Schiffsrumpfes (Spant 6) bis zum Heck, der Oberlinie des Decks folgt. Zum Vorschiff dagegen folgt die Leiste den Enden der Spanten, die immer her vorragender auf der Fläche des Deck werden. Die Leisten 27 kleben, die die Bordwand zwischen dem Spant 8 und dem Heckspiegel bekleiden: die Beplankung muss leicht grösser als die Ende der Spanten sein. Merken Sie mal die, aus der verschie denen Dicke der Leisten bestimmte Stufe. Mit den Leisten 26 den Unter teil der Beplankung vollenden: vom 4. oder 5. Spant beginnen, zum Vorschiff weiter gehen und die Leisten verkleinern. Was die Breite betrifft, muss man mit anderen Worten, die Leisten immer mehr verkleinern, bis das End am Kiel nicht breiter als 3 mm. ist. Von der Mitte des Schiffs zum Vorschiff haben nämlich die Spanten eine immer kleinere Entwicklung, auch wenn sie dieselbe Leistenmenge enthalten müssen und daher sind Notwendigkeit sie verkleinern zu müssen. Am Heck aber, im Punkt zwischen dem Oberend und den Blüken 22 muss man die Leisten der Beplankung nicht verkleinern; wenn man aber nach unten mit der Arbeit weitergeht, muss man auch die Leisten verkleinern und das End derselben geht in den zwischen den Blüken 22 und dem Spant 14 geöffneten Raum. Immer unten, noch weiterer, verbinden sich die Leisten mit dem Kiel und enden auf demselben. Alle Nägelchen abnehmen mit grossem Gaspapier auf einem Stück Holz, die Fläche der Beplankung, nach der Stellung des Schiffs polieren, das man ausgleichen will. Wenn man einige Senkungen merkt, sie durch Kitt füllen und polieren. Am Heck muss man die Leisten verkleinern, die am Kiel anlehnen: ihre Dicke bis Null verkleinern, bis man eine Fläche Kiel/Beplankung ohne Unterbrechung bekommt. Mit den Leisten 28 und 29 den Heckspiegel und die darunterliegenden Blöcke bekleiden (Bild 8 - 9).

5) Zweite Beplankung. Die Leiste 30 genau auf dem Oberrand der ersten Leiste der ersten Beplankung kleben. Die Bordwand mit den Leisten 31 bekleiden (zwischen der Bekleidung der Bordwand und der Beplankung bekommt man eine Stufe zu 1 mm.). Das Stück 32 kleben, das in den auf der Tafel A gezeichneten Punkten unterbrochen ist, so dass man 3 Räume hat, in die man die Rüsten einkleben kann. Mit der Bekleidung weitergehen und die anderen 4 Leisten 30, das Stück 33 und das aus den 4 Leisten 34 bestandene kleben. Nach den für den Bau der ersten Beplankung gegebenen Anweisungen, mit den Leisten 30 die Bekleidung vollenden (Bild 10). Sorgfältig polieren.

6) Den Oberteil der Beplankung verbinden: der Ideallinie folgen, die die Ende der Spanten verbindet und gut das Profil auf der Tafel A achten. Man merkt, dass die Beplankung in der Mitte des Schiffs genau am Rand des Decks endet. Auf die Innen-seite der Heckswand, einige Leistenstücke 35 kleben, die zwischen den hervorragenden Teilen der Spanten senkrecht sind; man muss darauf warten, dass der Leim ganz trocken ist und dann die Enden der Spanten bis zum Fläche des Decks abnehmen. Die Innenseite der Bordwand mit den Leisten bekleiden. Am Vorschiff ist es ausreichend die Enden der Spanten abzunehmen und eine Leiste 36 auf die Innenseite der Beplankung kleben. Durch die Mitte des Decks eine Linie zeichnen und bis zur Bordwand gehen: das Holzbelag 37 bis zur vollendeten Bekleidung des Decks kleben. Das Holz-belag 37 besteht aus Leistenstücken 70 mm. lang, die geklebt werden und mit einem Bleistift schwarz gemachten, so dass man die Verbindungslinie zwischen den Tafeln gut sehen kann. Das Stück 38 auf die Verbindungslinie Deck/Bordwand kleben (Bild 10-11). Den Kiel mit den Leisten 39, wie auf der Tafel A, vollenden und bekleiden, die Leiste 40 auf den ganzen Rand des Kiels kleben.

MV39 BOUNTY - plan 1

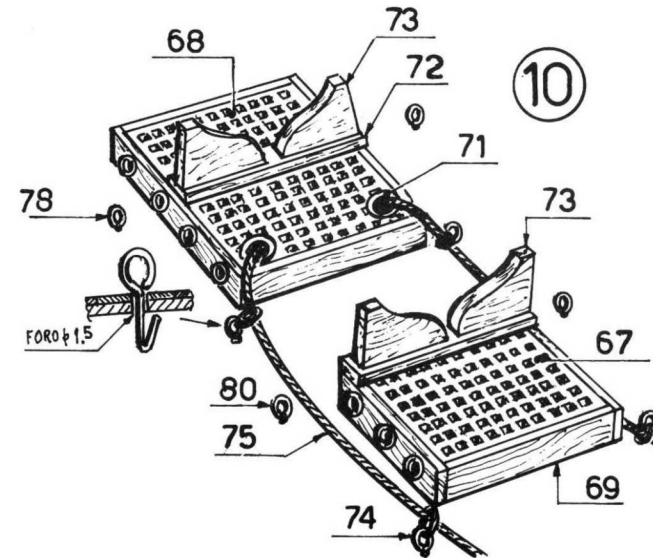
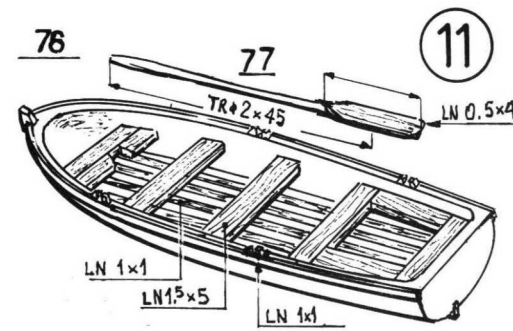
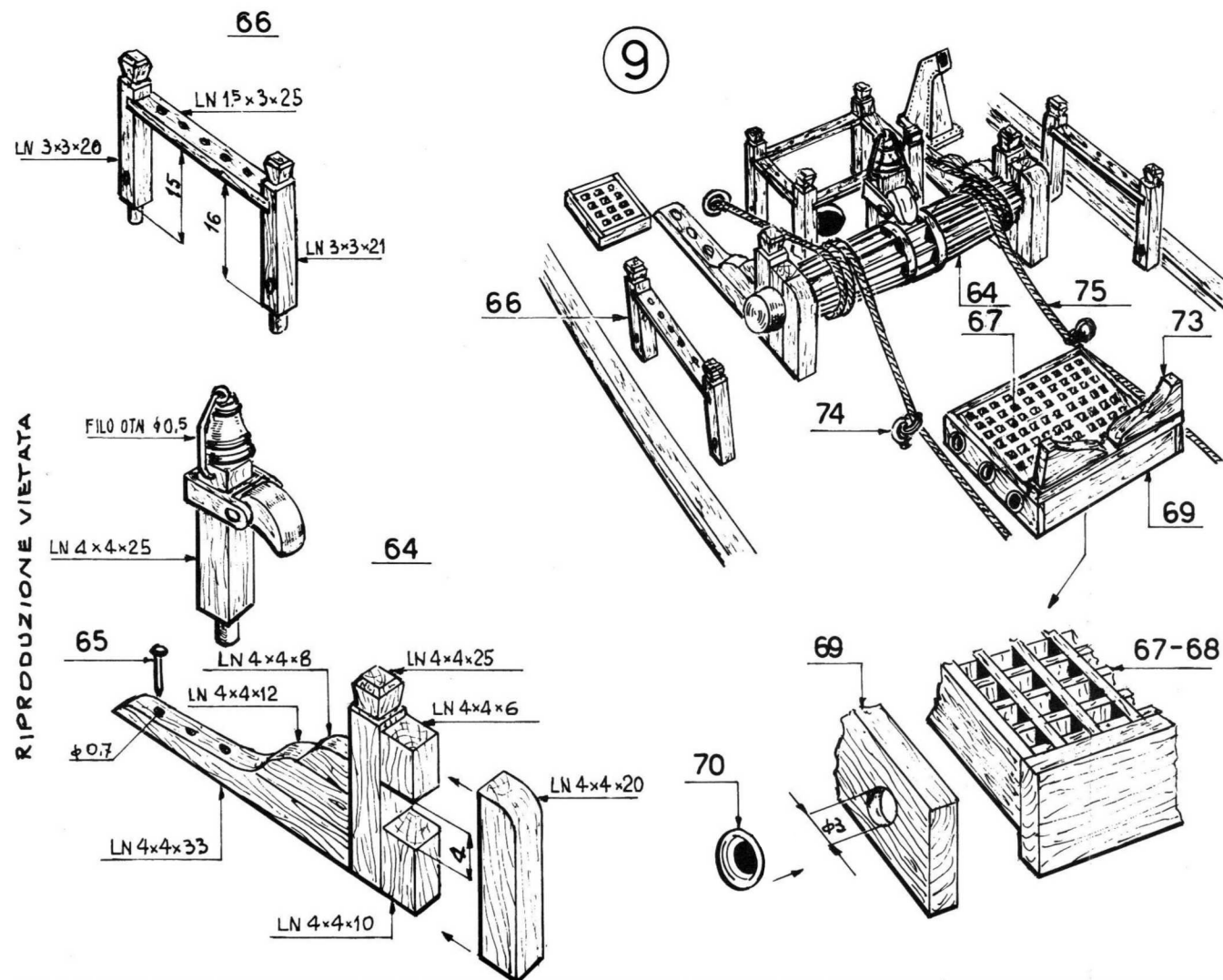
Designer: Luigi Volonte



MV39 BOUNTY - plan 2
 Designer: Luigi Volonte

MV39 BOUNTY - plan 2

Designer: Luigi Volonte



N°	Denominaz.	Quant.	Mater.	Mis.	Codice
41	Capodibanda	1	LN	2x5	6080
42	"	"	"	1x2	6069
43	Falso incin.	2	"	"	"
44	Racc. poppa	1	"	1x4	6071
45	Timone	"	"	4x4	6087
46	Cerniere	4	MET	4	8093
47	Perni	"	"	0.5	5023
48	Anello	2	OTN	3x10	0177
49	Occhiello	"	"	3	8369
50	Catena	"	"	1.5	0102
51	Gru	"	LN	4x4	6087
52	Anello	6	OTN	3x10	0177
53	Galloccia	2	MET	8	0165
54	Bitta	"	LN	3x3	6084
55	Cavigliera	1	"	2x5	6080
56	Bittone	2	"	3x3	6084
57	Anello	"	OTN	3x10	0177
58	Occhiello	"	"	3	8369
59	Bittone	1	LN	Vedi dis.	
60	Cavigliera	1	LN	vedi dis.	
61	Camino	"	MET	-	8231
62	Paolato	"	LF	1.5	0110
63	Contorno	"	LN	1.5x3	6073
64	Argano	"	vedi dis.	0121	
65	Chiodi	6	OTN	0.5	0167
66	Cavigliera	2	LN	vedi dis.	
67	Paolato	1	LF	1.5	0110
68	"	"	"	"	"
69	Contorno	"	LN	2x5	6080
70	Obìd	14	OTN	5	8369
71	Occhiello	2	"	"	"
72	Listello	"	LN	2x5	6080
73	Sup. scial.	"	MET	-	9003
74	Anello	4	OTN	3x10	0177
75	Gomena	2	CO	1.20	6209
76	Scialuppa	1	MET	100	0460
77	Remo	4	vedi disegno		
78	Anello	"	OTN	3x10	0177

Tavola n. 2

7) Tracciare sulla murata e aprire con un seghetto le aperture per i cannoni. Incollare il capodibanda 41 (il quale forma la parete superiore delle aperture) sulle mura te di poppa e in parte sul settore centrale dello scafo, dove la coperta presenta solo una legger^ curvatura. A prua il capodibanda 42 forma un semicerchio e, data la forte curvatura, va preparato a parte. Capovolgere lo scafo e appoggiare la prua su una tavoletta di legno, tracciare il contorno del fasciame e stendere un foglio di plastica trasparente sulla tavoletta. Bagnare, curvare e incollare tra loro 5 listelli da 1x2, fissarli sulla tavoletta fermandoli mediante chiodini. Quando la colla è perfettamente-asciutta, staccare il capodibanda, aggiustarlo e incollarlo sulla prua, interrompendolo in corrispondenza della chiglia; il capodibanda deve sporgere circa 1 mm all'esterno del fasciame (figg. 1-2-3). Incollare il falso incintone 43 come prose guimento verso poppa della parte centrale del capodibanda; incollare a poppa i listelli sagomati 44 che raccordano gli incintoni 43-32-33 (figg. 1-4).

8) Preparare il timone 44 incollando tra loro 4 spezzoni di listello da 4x4, sagomare il contorno ed aggiustarlo in sezione. Praticare 4 intagli in corrispondenza degli alloggiamenti per le cerniere e asportare la parte eccedente del listello (fig. 5). In collare nel foro di 4 semicerniere 45 i perni 46, poi incollarle nei vani sul timone; assicurarsi che appoggino bene sul fondo e tagliare la parte eccedente. Assottigliare e arrotondare leggermente gli spigoli posteriori della chiglia, infilare sui perni le rimanenti 4 semicerniere, appoggiare le stesse contro lo scafo, spingere il timone finché le flange si adattino perfettamente alla curvatura dello scafo e incollare. Il timone dovrà trovarsi il più possibile vicino alla chiglia. Forare il timone e incoi. Iare nei fori il gambo degli anelli 48 (uno per parte), praticare 2 fori da 3 mm sullo scafo e introdurre gli occhielli 49. Montare le catene 50: un capo è agganciato aj_ l'anello 48 mentre l'altro capo è incollato nel foro dell'occhiello 49 (fig. 6).

9) Verniciatura (facoltativa). Tracciare la linea di galleggiamento rilevando dalla tav. A la distanza, a prua e a poppa, tra la linea di base della chiglia e la linea di galleggiamento, riportare le misure sul modello, quindi appoggiare lo scafo capovolto su 3 blocchetti di legno, 2 a poppa e 1 a prua, posti su un tavolo; i blocchetti devo no avere uno spessore tale che i punti segnati sullo scafo vengano a trovarsi alla stessa altezza rispetto al piano del tavolo. Fissare rigidamente con elastici una matita su una squadretta in modo che la punta della matita si trovi allineata con le tracciature sullo scafo. Far scorrere la squadretta tutto attorno allo scafo, così da segnare la linea di galleggiamento (fig. 7). Isolare la parte superiore del fasciame con strisce di carta adesiva o nastro isolantè (sconsigliabile il nastro adesivo traspa rente), fissato lungo la linea di galleggiamento. Con una bomboletta spray di vernice bianco opaco, spruzzare a più riprese e a strati sottili, lasciando asciugare dopo ogni applicazione. Verniciare di nero gli incintoni 32-33-34, a tale scopo è sufficiente passare un pennarello nero con punta a scalpello facendo attenzione a non sporcare il fasciame adiacente agli incintoni.

10) Preparare le gru di capone 51 complete degli anelli 52 e le galloce 53 incollate nei rispettivi fori; praticare sul capodibanda 2 incastri larghi 4 mm nei quali vanno incollate le gru. L'esatto posizionamento delle gru e di tutte le altre sovrastrutture descritte di seguito, va rilevato dalla vista in pianta disegnata sulla tav. A. Incolla re la cavigliera 55 (in 2 pezzi) contro la murata di prua, sotto il capodibanda; inco[lare sul capodibanda i bittoni 56 completi dei rinforzi e degli anelli 57. I bittoni vanno montati sull'estrema prua, distanziati di 7 mm in modo da formare un vano per il passaggio del bompreso. Forare la coperta e incollare nei fori gli occhielli 58. Preparare il bittone 59 e incollarlo sulla coperta. Al fine di evitare che accidentalmente possa staccarsi, consigliamo di praticare dei fori da 1.5 mm sia sulla base del bittone che sulla coperta, introdurre nei fori dei pezzetti di tondino di ottone da 1.5 mm e incollare in posizione come si vede dalla figura. Questa soluzione va adot tata anche per quegli elementi descritti di seguito che non presentino una sufficiente base di appoggio. Incollare il camino 61, preparare le 4 colonnine e le tavole che formano la cavigliera 60, unire le varie parti e incollarla sulla coperta in posizione tale che il foro per l'albero di trinchetto rimanga al centro. Montare i paiolati (una volta montati formano dei quadrati da 40x40 mm) procedendo come segue: incastrare tra loro, senza incollare, i listelli fresati poi, completato il grigliato, immergerlo in acqua nella quale sia stata sciolta qualche goccia di colla vinilica, lasciare asciu gare perfettamente e spianare facendolo scorrere su un foglio di carta vetrata a gra na fine. Da uno degli elementi così ottenuti, ritagliare il paiolato 62 - 3x4 fori -incollarlo sulla coperta unitamente al contorno 63 (fig. 8).

11) Montare completamente l'argano 64, incollarlo sulla coperta e fissarlo coi chiodi ni 65. Per prima cosa, incollare tra loro i semitamburi inserendo al centro la ruota di metallo dentata, poi incollare sulla parte conica 6 pezzi di listello da 1x1 mm. Preparare le spallette che, come si vede dal disegno, sono interamente ricavate da pezzi di listello di diversa lunghezza e opportunamente sagomati; incollare nell'ordine gli elementi A/B/C/D/E/F, inserire l'argano nei vani sulle spallette e chiudere incollando il listello G; la colonna porta cricchetto è anch'essa formata da un listello 4x4 sul quale va infilato il supporto col cricchetto e, sopra questo, montare la campana sostenuta da un supporto ricavato da filo di ottone 0.0.5 mm. Incollare la colonnina sulla coperta in posizione tale che il cricchetto vada ad impegnarsi nella ruota dentata. Preparare e montare le cavigliere laterali 66 (fig. 9). Montare i paiolati 67 e 68 rispettivamente di 8x10 e 14x10 fori, incollare il contorno 69, forare e montare gli obìd 70; forare il paiolato 69 e montare gli occhielli 71, sempre sui paiolati incollare i listelli 72 con sopra i supporti 73 per la scialuppa. Praticare sulla coperta 4 fori da 1.5 e incollare nei fori gli anelli 74 ai quali vanno legate le gomene 7 5 delle ancore. Le gomene hanno un capo incollato nell'occhiello 58, girano 3 volte intorno all'argano e terminano incollate negli occhielli 7 1 (fig. 10 vista da prua). Montare la scialuppa 78 completa dei remi 79, tingere l'interno, il bordino e i remi color noce, verniciare l'esterno di colore bianco. Montare i 4 anelli 80 ai quali va legata la scialuppa sistemata sui supporti 73 (fig. 11 e tav. A).

Table No. 2

7) Trace on the bulwark and open with a cross cut saw the openings for the guns. Glue the plank-sheer 41 (forming the openings1 upper wall) on the stern bulwark and, partly, on the central sector of the hull, where the deck presents only a slight bending. At prow, the plank-sheer 42 forms a semicircle and, owing to the strong bending, must be prepared separately. Turn the hull upside down and lay the prow on a wooden board, trace the contour of the planking and lay a transparent plastic sheet on the board. Soak, bend and glue to each other 5 strips 1x2, fix them on the board by means of small nails. When the glue has set, remove the plank-sheer, adjust it and glue it on the prow, cutting it in correspondence of the keel; the plank-sheer must stick about 1 mm out of the planking (fig. 1-2-3). Glue the false sheer-strake 43 as a continuation towards the stern of the central part of the plank-sheer; glue at stern the shaped strips 44 linking the sheer-strakes 43-32-33 (fig. 1-4).

8) Prepare the rudder 44 gluing to each other 4 pieces of strip 4x4, shape the contour and adjust it in section. Make 4 cuts for the hinges and remove the exceeding part of the strip (fig. 5). Glue the pins 46 in the hole of 4 half-hinges, then glue them on the rudder; make sure that they lean well on the bottom and cut the exceeding part. Reduce and round slightly the back edges of the keel, insert the remaining 4 half-hinges on the pins, lean them against the hull, push the rudder so as to make the flanges fit perfectly the bending of the hull and glue. The rudder must be as near as possible to the keel. Bore the rudder and glue in the holes the shaft of the rings 48 (one on each side); make two 3 mm holes on the hull and introduce the eyelets 49. Mount the chains 50: one end is hooked to the ring 48 while the other end is glued in the hole of the eyelet 49 (fig. 6).

9) Painting (optional). Draw the water line taking from the table A the distance, fore and aft, between the base line of the keel and the water line, transfer the sizes on the model, then lean the hull upside down on 3 wooden blocks, 2 at the stern and 1 at the prow, placed on the table; the blocks must have such a thickness that the points marked on the hull lie at the same height compared with the table surface. Fix firmly with rubber bands a pencil on a small square so that its point is aligned with the marks on the hull. Make the square slide all around the hull, so as to draw the water line (fig. 7). Cover the upper part of the planking with bands of adhesive paper or insulating tape (it is not advisable to use the transparent adhesive tape), fixed along the water line. With a spray can of matt white varnish, spray at different times and in thin layers, leaving to dry after each application. Paint black the sheer-strakes 32-33-34, using a black felt-pointed pen, taking care not to stain the planking near the sheer-strakes.

10) Prepare the cat-davits 51 with the rings 52 and the cleats 53 glued in the respective holes; make on the plank-sheer 2 grooves 4 mm wide and glue the cat-davits. The exact positioning of the cat davits and of all the other super-structures described, must be taken from the plan view drawn on the table A. Glue the belaying pin-rack 55 (in 2 pieces) against the fore bulwark, under the sheer-strake; glue on the plank-sheer the bitts 56, with the reinforcements and the rings 57. The bitts must be mounted on the prow, at a distance of 7 mm from each other, so as to form a space for the bowsprit. Bore the deck and glue the eyelets 58 in the holes. Prepare the bitt 59 and glue it on the deck. In order to prevent the bitt from accidentally coming off, it is advisable to make some 1.5 mm holes on the base of the bitt and on the deck, introduce into the holes pieces of 1.5 mm brass rod and glue in position as shown in the figure. This solution must also be adopted for the elements described below which do not have a sufficient supporting base. Glue the funnel 61, prepare the 4 stanchions and the boards forming the belaying pin-rack 60, join the various parts and glue on the deck in such a position that the hole for the fore mast remains in the middle. Assemble the gratings (once mounted they form squares 40x40 mm) proceeding as follows: fit the milled strips into each other, without gluing them; when the grating is finished, dip it into water with some drops of white vinyl glue, let it dry perfectly and level making it slide on a sheet of fine-grained sand-paper. From one of the elements obtained, cut the grating 62 - 3x4 holes- glue it on the deck together with the contour 63 (fig. 8).

11) Assemble the windlass 64, glue it on the deck and fix it with the nails 65. First of all, glue to each other the half-drums introducing in the middle the metal toothed wheel, then glue 6 pieces of strip 1x1 on the tapered part. Prepare the supports which, as shown on the drawing, are entirely made from pieces of strip of various lengths and suitable shaped; glue in the following order: the elements A/B/C/D/E/F, mount the windlass on the supports and close gluing the strip G; the column supporting the pawl is also made from a strip 4x4, mount on the pawl the bell with its support made from 0.5 mm dia. brass wire. Glue the column on the deck in such a position that the pawl fits into the toothed wheel. Prepare and mount the side belaying pin-racks 66 (fig. 9). Mount the gratings 67 and 68, respectively consisting in 8x10 and 14x10 holes, glue the contour 69, bore and mount the port-holes 70, bore the grating 69 and mount the eyelets 71, glue on the gratings the strips 72 with the stands 73 for the life-boat. Make on the deck four 1.5 holes and glue in the holes the rings 7 4 to which the anchor-ropes 75 must be glued. The ropes have one end glued in the eyelet 58, they turn 3 times around the windlass and end tied in the eye lets 71 (fig. 10 seen from the bow). Mount the life-boat 78 with the oars 72, paint the inside, the edge and the oars walnut colour, paint white the outside. Mount the 4 rings 80 and tie the life-boat on its supports 73 (fig. 11 - table A).

MV39 BOUNTY - plan 2

Designer: Luigi Volonte

Table n. 2

7) Tracer sur la muraille et ouvrir avec une scie les ouvertures pour les canons. Coller le plat-bord 41 (formant la paroi supérieure des ouvertures) sur les murailles de poupe et en partie sur le secteur central de la coque, où le pont présente seulement une légère courbure. A proue, le plat-bord 42 forme un demi-cercle et, vue la courbure accentuée, il doit être préparé à part. Retourner la coque et appuyer la proue sur une tablette en bois, tracer le contour du bordé et étendre une feuille de plastique transparente sur la tablette. Tremper, courber et coller entre elles 5 lattes 1x2, les fixer sur la tablette avec de petits clous. Quand la colle est parfaite^ ment sèche, détacher le plat-bord, l'ajuster et le coller sur la proue, l'interrompant en correspondance de la quille; le plat-bord doit sortir environ 1 mm à l'extérieur du bordé (fig. 1-2-3). Coller la fausse préceinte 43, en continuation vers la poupe de la partie centrale du plat-bord; coller à poupe les lattes façonnées 44 joignant les préceintes 43-32-33 (fig. 1-4).

8) Préparer le gouvernail 44 collant entre elles 4 pièces de latte 4x4, façonner le contour et l'ajuster en section. Pratiquer 4 entailles en correspondance des logements des charnières et enlever la partie excédente de la latte (fig. 5). Coller dans le trou de 4 demi-charnières 45 les pivots 46, ensuite les coller sur le gouvernail; s'assû-rer qu'elles soient bien appuyées sur le fond et couper la partie excédente. Réduire et arrondir légèrement les arêtes postérieures de la quille, glisser sur les pivots les autres 4 demi-charnières, les appuyer contre la coque, pousser le gouvernail jusqu'à ce que les brides s'adaptent parfaitement à la courbure de la coque et coller. Le gouvernail devra se trouver le plus près possible de la quille. Percer le gouvernail et coller dans les trous les tiges des anneaux 48 (un sur chaque côté), pratiquer 2 trous de 3 mm sur la coque et introduire les anneaux 49. Monter les chaînes 50: un bout est accroché à l'anneau 48, tandis que l'autre bout est collé dans le trou de l'oeillet 49 (fig. 6).

9) Peinture (facultative). Tracer la ligne de flottaison relevant de la table A la distance, à proue et à pour, entre la ligne de base de la quille et la ligne de flotta^ son, reproduire les mesures sur le modèle, ensuite appuyer la coque retournée sur 3 blocs de bois, 2 à pour et 1 à proue, placés sur une table; les blocs doivent avoir une épaisseur telle que les points marqués sur la coque se trouvent à la même hauteur par rapport au dessus de la table. Fixer rigidement avec des élastiques un crayon sur une équerre de façon que la pointe du crayon se trouve alignée avec les traçages sur la coque. Faire glisser l'équerre tout autour de la coque, de façon à marquer la ligne de flottaison (fig. 7). Isoler la partie supérieure du bordé avec du papier adhésif ou du ruban isolant (on ne conseille pas d'employer le ruban adhésif transparent), fixé le long de la ligne de flottaison. Avec une bombe aérosol de vernis blanc mat, étaler à maintes reprises plusieurs couches subtiles, laissant sécher après chaque application. Peindre en noir les préceintes 32-33-34, dans ce but il suffit de passer une plume noire faisant attention à ne pas tacher le bordé près des préceintes.

10) Préparer les grues de capon 51 complètes des anneaux 52 et les taquets 53 collés dans les trous respectifs; pratiquer sur le plat-bord deux entailles de 4 mm et coller les grues. La position exacte des grues et de toutes les autres superstruc -tures décrites, doit être relevée du plan dessiné sur la table A. Coller le râtelier de manoeuvre 55 (en 2 pièces) contre la muraille de proue, sous le plat-bord, coller sur le plat-bord les bittons 56 complets des renforts et des anneaux 57. Les bittons doivent être montés sur l'extrémité de la proue, à une distance de 7 mm de façon à former un espace pour le passage du beaupré. Percer le pont et coller dans les trous les oeillets 58. Préparer le bitton 59 et le coller sur le pont. Afin d'éviter que, accidentellement, il puisse se détacher, on conseille de pratiquer des trous de 1.5 mm soit sur la base du bitton, soit sur le pont, introduire dans les trous des pièces de baguette de laiton de 1.5 mm et coller en position comme on voit dans la figure. Cette solution doit être adoptée même pour les éléments décrits dessus qui ne présentent pas une suffisante base d'appui. Coller la cheminée 61, préparer les 4 colonnettes et les tables formant le râtelier de manoeuvre 60, joindre les différentes parties et coller sur le pont en position telle que le trou pour le mât de misaine reste au centre. Monter les caillebotis, (ils forment, une fois montés, des carrés 40x40 mm) procédant comme suit: encastrier entre elles, sans les coller, les lattes fraisées, ensuite, une fois complété le caillebotis, le tremper dans l'eau avec quelques gouttes de colle vinylique, laisser sécher parfaitement et niveler faisant glisser sur une feuille de papier de verre à grain fin. Découper d'un des éléments ainsi obtenus le caillebotis 62 - 3x4 trous - le coller sur le pont avec le contour 63 (fig. 8).

11) Monter complètement le cabestan 64, le coller sur le pont et le fixer avec les petits clous 65. Avant tout, coller les semi-tambours insérant au milieu la roue den tée en métal, ensuite coller sur la partie conique 6 pièces de latte 1x1 mm. Préparer les supports qui, comme on voit dans le dessin, sont entièrement tirés de pièces de latte de différentes longueurs opportunément façonnées; coller les éléments A/B/C/D/E/F, insérer le cabestan dans les espaces sur les supports et fermer avec la latte G; la colonne porte-cric est formée d'une latte 4x4, glisser le support avec le cric et, sur celui-ci, monter la cloche soutenue par un support tiré de fil d'ar-chal \$0.5 mm. Coller la colonnette sur le pont en position telle que le cric s'engage dans la roue dentée. Préparer et monter les râteliers de manoeuvre latérales 66 (fig. 0). Monter les caillebotis 67 et 68 respectivement de 8x10 et 14x10 trous, coller le contour 69, percer et monter les hublots 70; percer le caillebotis 69 et monter les oeillets 71, toujours sur les caillebotis coller les lattes 72 avec les suÉ ports 73 pour la Lridioupe. Pratiquer sur le pont 4 trous 1.5 et coller dans les trous les anneaux 74 auxquels sont liées les amarres 75 des ancrs. Les amarres ont un trou lié dans l'oeillet 58, elles tournent 3 fois autour du cabestan et finissent liées dans les oeillets 71 (fig. 10 vue de proue). Monter la chaloupe 78 complètes des rames 79, peindre l'intérieur, le bord et les rames couleur noyer, peindre l'extérieur en blanc. Monter les 4 anneaux 80 auxquels doit être liée la chaloupe sur les supports 73 (fig. 11 - table A).

Tafel Nr. 2

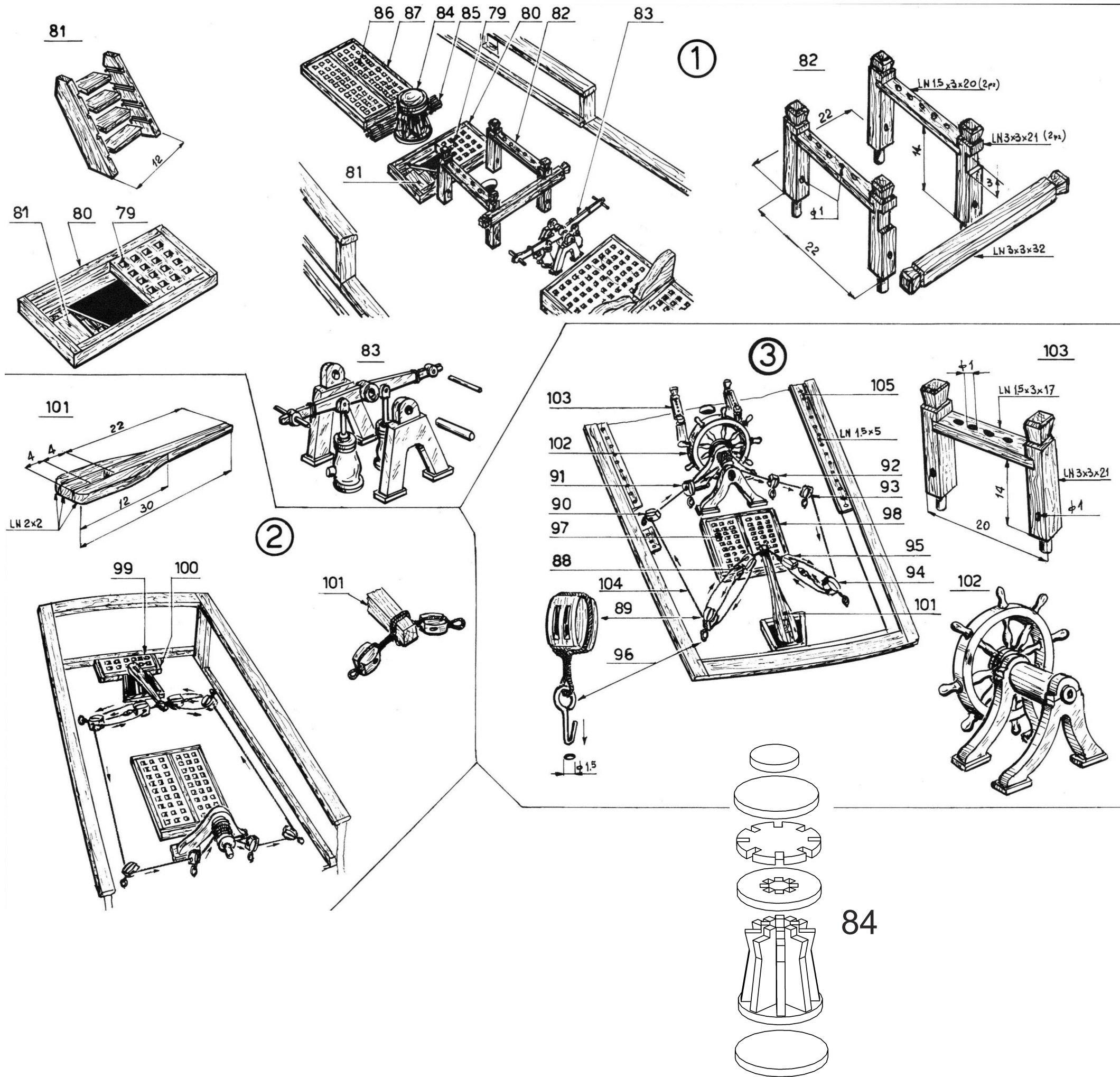
7) Auf die Bordwand zeichnen und mit einer Laubsäge die Öffnungen für die Kanonen machen. Auf die Heckbordwände und teilweise in die Mitte des Sektors des Schiffes das Stück 41 einkleben (es bildet die Oberwand der Öffnungen), wo das Deck nur eine leichte Beugung hat. Am Vorschiff bildet das Stück 42 einen Halbkreis und, wegen der grossen Beugung, muss man es separat bereiten. Das Schiff Umstürzen und das Vorschiff auf eine Holztafel legen; den Umriss der Beplankung zeichnen und auf dieselbe Tafel ein Blatt aus durchsichtiger Plastik legen. Zwischeneinander 5 Leisten 1x2 eintauchen, beugen und kleben, sie auf die Tafel mit Nägelchen befestigen. Wenn der Leim ganz trocken ist, das Stück 42 abnehmen, es ausgleichen und auf das Vorschiff kleben; es unterbrechen am Kiel; das Stück muss 1 mm. ausserhalb der öeplan kung hervorragend sein (Bilder 1-2-3). Das Stück 43 als Fortführung zum Heck der Innenseite des Stücks 41; am Heck die Leisten 44 einkleben, die die Stücke 43-32-33 (Bilder 1-4) verbinden.

8) Das Steuer 44 bereiten: zwischeneinander 4 Leistenstücke 4x4 kleben, den Umriss abrunden und ihn im Querschnitt ausgleichen. 4 Schnitzen am Sitz der Scharnieren machen und den überflüssigen Teil der Leiste abnehmen (Bild 5). Ins Loch der 4 Halbscharnieren 45 die Zapfen 46 einkleben und dann in die Räume auf dem Steuer kleben; die Hinterecken des Kiels leicht vermindern und abrunden, auf die Zapfen die anderen 4 Scharnieren legen, ans Schiff dieselben anlehnen, das Steuer drücken, bis die Flansche gut und genau zur beugung des Schiffes passen und einkleben. Das Steuer muss, so wie möglich, dem Kiel nah sein. Das Steuer löchern und in die Löcher die Ringe 48 einkleben, auf das Schiff 2 Löcher 3 mm. machen und die Ösen 49 legen. Die Ketten 50 aufstellen: ein Ende ist mit dem Ring 48 verbunden, das andere ist ins Loch der Ose 49 geklebt (Bild 6).

9) Lackierung (wahlfrei). Auf der Tafel A den Abstand (am Vorschiff und am Heck) zwischen der Grundlinie des Kiels und der Wasserlinie genau bemerken und die Wasserlinie zeichnen; die Masse auf das Muster übertragen und dann das umgekehrte Schiff auf drei Holzblöcke und auf einen Tisch legen; die Blöcke müssen eine solche Dicke haben, dass sich die Punkte auf dem Schiff an derselben Höhe auf dem Tisch befinden. Mit Gummibändern einen Bleistift auf ein kleines Dreieck gut befestigen, so dass sich die Spitze des Bleistift mit den Zeichen auf dem Schiff ausgerichtet befindet. Um das Schiff das Dreieck laufen lassen, so dass man gut die Wasserlinie zeich nen kann (Bild 7). Den Oberteil der Beplankung durch Streifen Klebpapier isolieren; mit einer Sprühdose Mattlack weiss mehrmals und dünnschichtig lackieren, gut trocknen lassen. Die Stücke 32-33-34 schwarz lackieren; es reicht mit einem schwarzen Filzstift zu arbeiten. Gut achtgeben, dass die den Stücken 32-33-34 anliegende Beplankung nicht beschmutzt wird.

10) Die Davits 51 mit den Ringen 52 und den Klampen 53 in den bestimmten Löchern bereiten; auf das Bergholz 2 Zapten 4 mm. Breite machen, in die man die Davits ein kleben muss. Die genaue Anordnung der Davits und von allen anderen später beschrie benen Stöcken und Elementen, wird auf der Tafel A durch den gezeichneten Grundplan bemerkt. Die Nagelbank 55 (in 2 Stöcken) an die Vorschiffsbordwand einkleben; auf das Bergholz die Poller 56 mit den Stützen und den Ringen 5^ einkleben. Auf das Ende des Vorschiffs muss muss man die Poller legen, 7 mm. voneinander entfernt, so dass man einen Raum für den Gang des Buginspriets haben kann. Das Deck löchern und in die Löcher die Ösen 58 kleben. Den Poller 59 bereiten und ihn auf' das Deck kleben. Um zu vermeiden, dass er zufällig loskommen kann, ist es besser einige Löcher 1.5 mm. auf den Grund des Pollers und auf das Deck ku machen; in die Löcher einige Stöcke Messingsrundeisen 1.5 mm. legen und wie auf dem Bild kleben. Diese Lösung ist sehr gut auch was die anderen später beschriebenen Elemente betrifft, die keinen ausreichenden Grund haben. Den Kamin 61 einkleben, die 4 Geländerstötzen und die Bretter bereiten, die die Nagelbank 60 bilden, die verschiedenen Teile zusammensetzen und die Nagelbank auf das Deck kleben, in solcher Lage, dass das Loch für den Fockmast in der Mitte bleibt. Die Grätings (wenn sie aufgestellt sind, bilden sie Vierecke zu 40x40 mm.) wie folgt zusammensetzen: ohne einkleben, die gefrästen Leisten ineinander einklemmen und, bei vollendetem Grätling, es ins Wasser eintauchen, in dem einige Tropfen Vinyl leim sind und ganz gut trocknen lassen. Durch die Hilfe eines feinen Glaspapierblattes gut polieren. Aus einem so bekommenen Element, das Grätling 62 abschneiden und es mit dem Umriss 63 auf das Deck kleben (Bild 8).

11) Die VMnde 64 einstellen, sie auf das Deck kleben und sie mit den Nägelchen 65 befestigen. Erstens, die Halbradkasten zwischeneinander kleben; in die Mitte das Zahnrad aus Metall einstellen und dann auf den Kegelförmigen Teil 6 Leistenstöcke zu 1x1 mm. kleben. Die Brustwehren bereiten die, wie auf dem Bild, aus Leistenstöcken von verschiedener Länge bestehen: nach der Zahlanordnung die Elemente A/B/C/D/E/F/ kleben, die Winde in die Räume auf den Brustwehren einstellen und die Leiste G kleben; die Säule "Sperrklinketräger" besteht sie auch aus e[ner Leiste zu 4x4 mm, auf der die Stötze mit der Sperrklinke ist; darauf, muss man eine Glocke mit einer aus Messingsdraht zu 0,5 mm. bekommenen Stötze einstellen. Die Säule auf das Deck kleben, so dass sich die Sperrklinke ins Zahnrad einlässt. Die Seitennagelbänke 66 bereiten und einstellen (Bild 9) Die Grätings 67 und 68 mit Löchern zu 8x10 und 14x10 einstellen, den Umriss 69 einkleben, löchern und die Bullaugen 70 einsetzen; das Grätling 69 löchern und die Ösen 71 legen, immer auf die Grätings die Leisten 72 kleben und darauf die Stützen 73 für die Schaluppe. Auf das Deck 4 Löcher zu 1,5 mm. machen und in die Löcher die Ringe 7 4 kleben, mit denen man die Ankertaue 75 verbinden muss. Die Taue haben ein mit der Öse 58 geklebtes Ende, sie laufen dreimal um die Winde und enden in die Ösen 71 (Bild 10 vom Vorschiff gesehen). Die Schaluppe 78 mit den Rudern 79 einstellen, den Innenraum lackieren (den Umriss und die Rudern nussfarbig lackieren), den Aussenteil weiss lackieren. Die 4 Ringe 80 legen, mit ebnen man die auf den Stützen 73 aufgelegte Schaluppe verbinden muss (Bild 11 - Tafel A).



N°	Denominaz.	Quant.	Mater.	Mis.	Codice
79	Paolato	1	LF	1.5	0110
80	Contorno	"	LN	1.5x3	6073
81	Scaletta	"	"	12	0118
82	Cavigliera	"	"	vedi dis.	
83	Pompa	"	MET	35	0354
84	Argano	"	NO	16	0146
85	Aste	6	LN	1x1	6068
86	Paolato	2	LF	1.5	0110
87	Contorno	1	LN	1.5x3	6073
88	Bozzello	"	NO	1x4	7016
89	"	"	"	2x4	7023
90	"	"	"	1x4	7016
91	"	"	"	"	"
92	"	"	"	"	"
93	"	"	"	"	"
94	"	"	"	2x4	7023
95	"	"	"	1x4	7016
96	Anelli	6	OTN	3x10	0177
97	Paolato	1	LF	1.5	0110
98	Contorno	"	LN	1.5x3	6073
99	Paolato	"	LF	1.5	0110
100	Contorno	"	LN	1.5x3	6073
101	Barra timone	"	"	2x2	6077
102	Ruota timone	"	MET	25	0377
103	Cavigliera	2	LN	vedi dis.	
104	Cavo	1	CO	0.40	6203
105	Cavigliera	4	LN	1.5x5	6074
106	Vetri	1 s.	PL	-	9311
107	Specchio pop.	1	MET	-	8232
108	Bouteille	1 c.	"	-	8233
109	Rinforzo	1 c.	"	-	8210
110	"	2 pz	"	-	8187
111	Serpa	2	MET	-	8187
112	"	"	"	-	"
113	List. serpa	6	LN	1.5x3	6073
114	"	"	"	"	"
115	" trasver.	3	"	"	"
116	Bitte	8	"	5	0007
117	Sup. colubr.	10	"	3x3	6084
118	Corrimano	2	"	1.5x5	6074
119	Colonnine	6	"	3x3	6084
120	Cerniere	2	MET	-	8234
121	Gradini	22	LN	3x3 L	6161
122	Parasartia	2	CM	1.5	3912
123	"	"	"	"	"
124	"	"	"	"	"
125	Bigotta	30	NO	5	7003
126	Bozzello	4	"	3x5	7032
127	Landa	36	MET	5x17	0338
128	Chiodi	68	OTN	0.5x10	0167
129	Listello	6	LN	1x2	6069
130	Affusto	4	NO	16	0015
131	Anello	8	OTN	3	0176
132	Ruote	"	NO	4	0021
133	Canna	4	MET	29	0017
134	Flangia	8	"	-	8174
135	Anello	"	OTN	3x10	0177
136	Supporto	1	FG	160	9017
137	Ancora	2	MET	40	0130
138	Gomena	"	CO	1.20	6209
139	Colubrina	10	MET	25	0062
140	Polena	1	"	-	8235
141	Targhetta	"	"	-	8236

MV39 BOUNTY - plan 3

Designer: Luigi Volonte

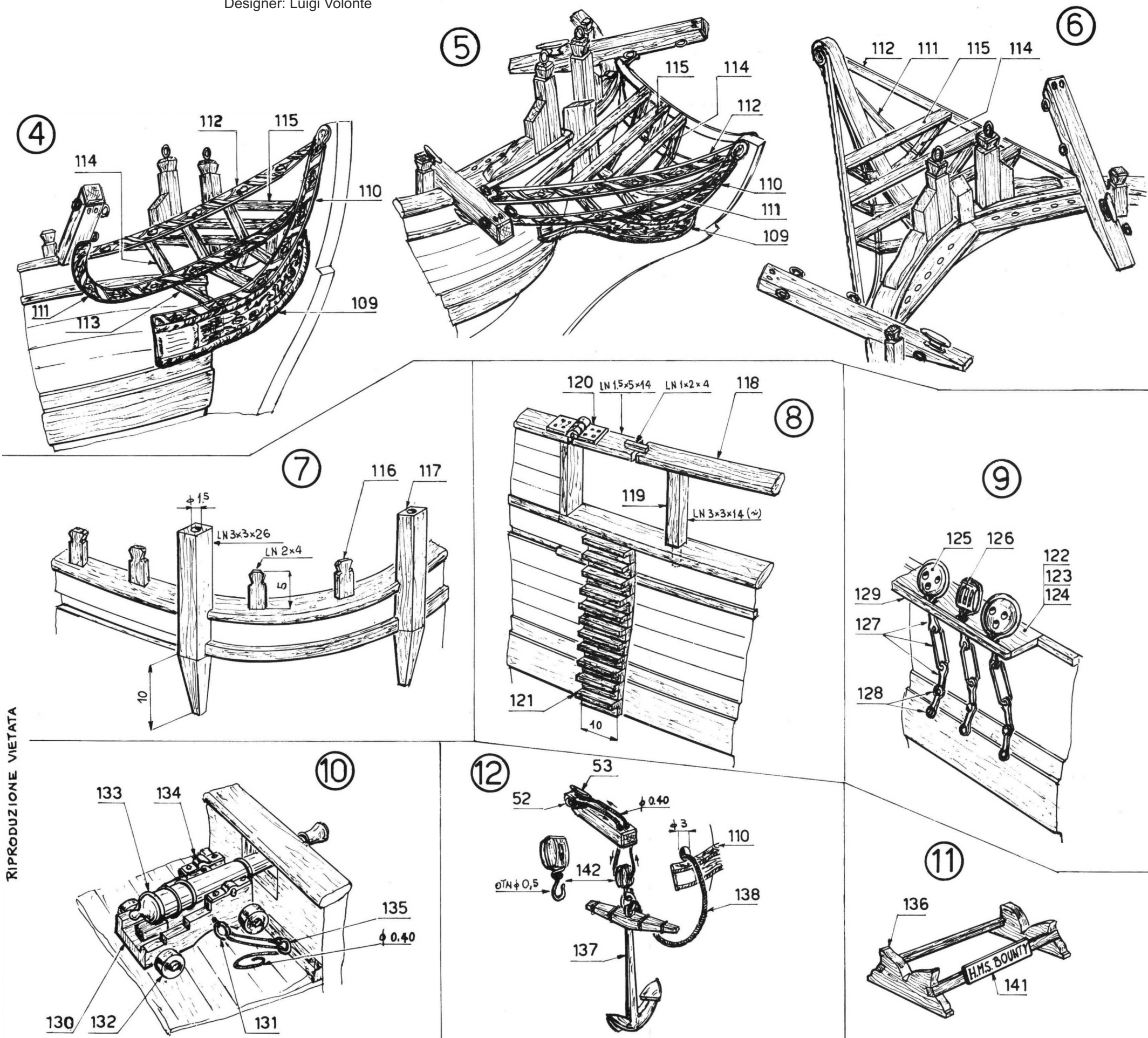


Tavola n. 3

12) Montare e incollare sulla coperta tutti gli accessori rappresentati nella fig. 1 (vista da prua). Il paiolato 79 (4x4 fori), contornato dal bordo 80 è incollato in cor, rispondenza della prima apertura sulla coperta; nel vano che rimane aperto incollare la scaletta 81 con la base appoggiata sul falso ponte inferiore. Incollare la cavigliera 82, la pompa 83, l'argano 84 con accanto le 6 aste 85 ricavate da listello 1x1, lunghe 25 mm e legate assieme. Il paiolato 86 è formato da 2 elementi da 3x12 fori, separati e contornati dal bordo 87. Montare e incollare sul settore di poppa della coperta gli accessori visibili nelle figure 2 (vista da prua) e 3 (vista da poppa), riferendosi sempre alla vista in pianta della tavola A per il loro posizionamento. Legare i bozzelli 89... 94 agli anelli 96 e fissarli nei fori sulla coperta. Incollare i 2 paiolati 97 (3x9 fori), separati e contornati dal listello 98; incollare il paiolato 99 (2x6 fori) e il listello 100 il quale contorna anche il vano nel quale passa l'asta del timone; su questa incastrare la barra 101 alla cui estremità sono legati i bozzelli 88 e 95. Incollare il gruppo supporto ruota timone 102 e le cavigliere 103. Montare il cavo che governa il timone: parte legato all'occhiello del bozzello 88, passa nel bozzello 89, poi nel bozzello 88, ancora nel bozzello 89 e di seguito nei bozzelli 90 e 91, si avvolge per 4 giri sul tamburo comandato dalla ruota timone, prosegue passando nei bozzelli 92-93-94-95, passa di nuovo nel bozzello 94 e termina legato all'occhiello del bozzello 95. Preparare le cavigliere 105 incollate contro la murata di poppa, sotto il capodibanda; la lunghezza, il numero dei fori e la posizione vanno H levati dalla tav. A. Ritagliare i vetri 106 e incollarli negli appositi vani sullo specchio di poppa 107 e sulle bouteille 108; verniciare le parti e incollarle sullo scafo (v. tav. A).

13) Per un corretto montaggio del gruppo di prua, osservare attentamente le figure 4-5-6 e le viste d'insieme disegnate sulla tavola A. Le parti che compongono la serpa e il rinforzo dello sperone sono ricavati da elementi di piombo malleabile opportunamente adattate e incollate allo scafo con colla epoxy. La curvatura delle varie parti va eseguita con molta cura onde evitare rotture. Appoggiare il rinforzo 109 contro lo scafo e lo sperone, spingere con le dita in corrispondenza della giunzione scafo/sperone fino a fargli assumere la giusta curvatura; la parte anteriore del rinforzo appoggia in piano sullo sperone e, dopo una stretta curva, segue lo scafo appoggiato all'incintone 33. Montare la striscia 110 la quale segue la curva del rinforzo, poi segue il profilo interno dello sperone fino a raggiungerne l'estremità. Montare la striscia 111 inferiore della serpa: questa forma un raccordo tra la gru 51 e lo scafo, ne segue per circa 5 mm la curvatura, poi prosegue fino a raccordarsi alla striscia 110; la parte superiore 112 della serpa parte dal punto di congiunzione tra la gru e lo scafo e termina raccordata poco sotto l'estremità della striscia 110. Incollare i listelli trasversali 113 appoggiati all'interno delle strisce 110 e 111, poi i listelli 114 e infine i listelli trasversali 115.

14) Incollare a prua, sul capodibanda, le bitte 116; preparare i supporti 117 per le colubrine e incollarli a contatto col fasciame. I supporti sono tutti uguali come forma e altezza, varia soltanto la posizione degli incastri i quali devono essere posizionati in modo che l'estremità superiore del supporto venga a trovarsi a 18 mm dal piano della coperta (fig. 7). Montare il corrimano 118 sostenuto dalle colonnine 119; è indispensabile che le colonnine siano ben fissate sul capodibanda mediante il solito pezzetto di filo di ottone, oltre al normale incollaggio. La parte centrale del corrimano, nella realtà, è rialzabile, mentre sul modello è fissata mediante le false cerniere incollate sulla murata. Ritagliare dal listello a "L" i gradini 121 e incollarli sui fianchi dello scafo (fig. 8). Incollare i parasartia 122-123-124 nei vani lasciati liberi dall'incintone 32, montare le bigotte 125 e i bozzelli 126 (uno sul parasartia 122 e uno sul parasartia 123), nell'anello delle lande 127, incastrare le lande nei vani sui parasartia e fissarle mediante i chiodini 128; chiudere le lande nei loro alloggiamenti col listello 129 incollato sul bordo del parasartia (fig. 9). Praticare 2 fori da 1.5 mm sui fianchi degli affusti 130, fissare gli anelli 131 mediante pezzetti di corda incollati nei fori; incollare le ruote 132 coi relativi assi, montare i cannoni 133 sugli affusti e incollare le flange 134. Praticare 2 fori da 1.5 mm sulla coperta, ai lati delle aperture dei cannoni, montare gli anelli 135, incollare i cannoni sulla coperta e legarli agli anelli con corda da 0.40 (fig. 10). Montare il supporto 136 completo della targhetta 141 (fig. 11) e adattare l'invaso alla forma dello scafo. Adattare lo sperone e incollare la polena 140. Operazioni da eseguire a modello ultimato: praticare un foro da 3 mm a prua, subito sopra il rinforzo 110, legare le ancore 137 con corda da 0.40 mm tramite il bozzello 142, legare un capo della gomina 138 all'anello delle ancore, e incollare l'altro capo nei fori sullo scafo (fig. 12). Montare le colubrine 139 sui relativi supporti.

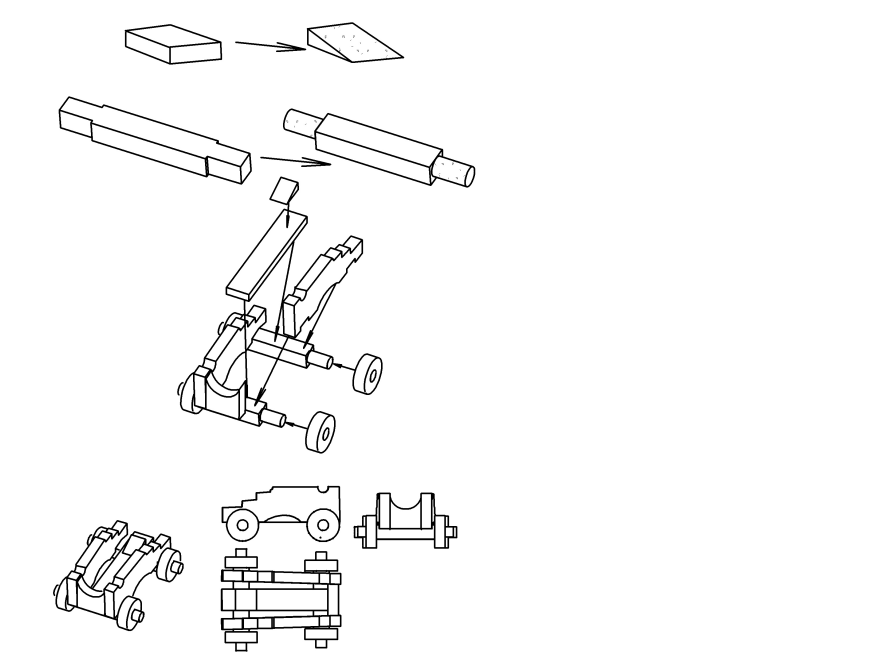


Table No. 3

12) Mount and glue on the deck all the fittings illustrated in fig. 1 (seen from the bow). The grating 79 (4x4 holes), surrounded by the edge 80 is glued in correspon dence of the first opening on the deck; in the space remained open glue the ladder G1 with the base leaning on the lower false deck. Glue the belaying pin-rack 82, the pump 83, the windlass 84 with the 6 rods 85 made from strip 1x1, 25 mm long, tied together. The grating 86 cibsusts in 2 elements 3x12 holes, separated and sur rounded by the edge 87. Mount and glue on the stern sector of the deck the fittings visible in fig. 2 (seen from the bow) and 3 (seen from the stern), referring to the plan view of the table A for their positioning. Tie the blocks 89... 94 to the rings 96 and fix them in the holes on the deck. Glue the two gratings 97 (3x9 holes), separated and surrounded by the strip 98; glue the grating 99 (2x6 holes) and the strip 100 surrounding the space in which the tiller-bar passes; fit on it the bar 101 with the blocks88 and 95. Glue the group supporting the steering wheel 102 and the belaying pin-racks 103. Mount the rope steering the rudder: it starts tied to the eyelet of the block 88, it passes through the block 89, then through the block 88, again through the block 89 and next through the blocks 90 and 91, it winds 4 times round the barrel of the rudder wheel, it goes on passing through the blocks 92-93-94-95, it passes again through the block 94 and ends tied to the eyelet on the block 95. Prepare the belaying pin-racks 105 glued against the stern bulwark, under the plank-sheer; the length, the quantity of the holes and their position are drawn from the table A. Cut out the glasses 106 and glue them in the holes on the transom 107 and on the bouteille 108; paint the parts and glue them on the hull (see table A).

13) For a correct assembly of the bow group, observe carefully the figures 4-5-6 and the comprehensive views drawn on the table A. The parts forming the head-board and the reinforcement of the ram are made from molten elements in malleable lead, suitably adjusted and glued to the hull with epoxy glue. The bending of the various parts must be made with great care so as to avoid breakages. Lean the reinforcement 109 against the hull and the ram, push with the fingers in correspondence of the connection hull/ram so as to make it assume the right bending; the fore part of the reinforcement leans flat on the ram and, after a narrow curve, follows the hull leaning on the sheer-strake 33. Mount the band 110 following the curve of the reinforcement, then it follows the inner profile of the ram till it reaches its end. Mount the lower band 111 of the head-board: it forms a connection between the davit 51 and the hull, it follows its bending for about 5 mm, then it goes on and joins the band 110. The upper part 112 of the head-board starts from the connection point between the davit and the hull and ends little below the end of the band 110. Glue the cross strips 113 leaning inside the bands 110 and 111, then the strips 114 and at last the cross strips 115.

14) Glue at prow, on the plank-sheer, the bitts 116; prepare the supports 117 for the culverins and glue them in touch with the planking. The supports are all equal in shape and height, only the position of the grooves is different: they must be positioned in such a way that the upper part of the support finds itself at 18 mm from the deck surface (fig. 7). Mount the hand-rail 118 supported by the stanchions 119; they need be strongly fastened on the plank-sheer by means of the usual piece of brass wire, besides the normal gluing. The central part of the handrail, in the real ship, can be raised, while on the model it is fixed by means of the false hinges glued on the bulwark. Cut out from the "L" shaped strip the steps 121 and glue them on the hull sides (fig. 8). Glue the channels 122-123-124 in the free spaces, not covered by the sheer-strake 32, mount the dead-eyes 125 and the blocks 126 (one on the channel 122 and one on the channel 123), in the ring of the chain-plates 127, fit the chain-plates in the spaces on the channels and fix them by means of the nails 128; close the chain-plates with the strip 129 glued on the edge of the channels (fig. 9) Make 2 1.5 mm holes on the sides of the gun-carriages 130, fix the rings 131 with pieces of rope glued in the holes: glue the wheels 132 with the respective axles, mount the guns 133 on their gun carriages and glue the flanges 134. Make 2 1.5 mm holes on the deck, at the sides of the guns openings, mount the rings 135, glue the guns on the deck and tie them to the ringswith rope 0.40 (fig. 10). Mount the stand 136 with the plate 141 and adapt it to the hull shape. Adapt the ram and glue the figure-head 140. Operations to be carried out when the model is finished: make a 3 mm hole on the prow, just above the reinforcement 110, tie the anchors 137 with rope 0.40 mm through the block 142, tie one end of the rope 138 to the anchors ring and tie the other end in the holes on the hull (fig. 12). Mount the cui verins 139 on the relative supports.

Tafel Nr. 3

12) Alle Stücke des Bildes 1 (vom Vorschiff gesehen) einstellen und auf das Deck kleben. Das Grätling 79 mit dem Umriss 80 wird bei der ersten Öffnung auf dem Deck eingeklebt; in den aufgebriehenen Raum, die Treppe 81 mit dem Grund auf der unterliegenden falschen Brücke kleben. Die Nagelbank 82, die Pumpe 83, die Winde 84 mit den daneben liegenden 6 Stangen 85 kleben; die Stangen bestehen aus Leistenstücken zu 1x1 und sind zusammen gebunden (Länge 25 mm.) Das Grätling 86 besteht aus 2 Elementen zu 3x12; sie sind getrennt und mit dem Umriss 87. Am Heck auf dem Deck die Zubehöre der Bilder 2 und 3 stellen und kleben, wie auf dem Plan der Tafel A, was ihre Stellung betrifft. Zusammen mit den Ringen 96 die Blöcke 89. . . 94 verbinden und sie in die Löcher auf dem Deck befestigen. Die 2 Grätlings 97 (3x9 Löcher) getrennt und mit dem Umriss 98 kleben: das Grätling 99 (2x6 Löcher) und die Leiste 100 kleben, die auch den Raum der Steuerstange umfasst: darauf, die Stange 101 stellen, mit deren Enden die Blöcke 88 und 95 verbunden sind. Die Stütze Rad/ Steuer 102 und die Nagelbänke 103 kleben. Den Steuerdraht legen: er beginnt an der Öse des Blocks 88, es läuft durch den Block 89 und dann wieder durch den 88 und 89 und weiter durch die Blöcke 90 und 91, er windet sich viermal um die Walze Rad/ Steuer, es geht durch die Blöcke 92-93-94-95 weiter und dann wieder durch den Block 94 und endet in die Öse, auf dem Block 95. Die Nagelbänke 105 bereiten, sie auf die Hecksbordwand kleben; die Länge, die Zahl der Löcher und die Stellung sind auf der Tafel A. Die Fensterscheiben 106 abschneiden und sie in die bestimmten Räume auf dem Heckspiegel 107 und auf den Boutailles 108; alles lackieren und auf das Schiff kleben (siehe Tafel A).

13) Für einen korrekten Bau der Stücke am Vorschiff, aufmerksam die Bilder 4-5-6 und die Gesamtansichten der Tafel A beachten. Die Bestandteile der Stütze des Sporns sind aus weichem Blech und sie werden mit epoxyleim eingeklebt. Man muss die Beugung der verschiedenen Teile sorgfältig vollenden um eventuelle Zerbrechungen im Lauf der Struktur zu vermeiden. Die Stütze 109 an den Schiffsrumpf und den Sporn anlehnen, bei der Verbindung Schiffsrumpf/Sporn mit den Fingern drücken, so dass die Beugung korrekt ist; den Vorderteil der Stütze ist auf dem Sporn und, nach einer engen Beugung, dem Schiffsrumpf folgt. Die Streife 110 legen, die zuerst der Beugung der Stütze und dann dem inneren Profil des Sporns bis zum Ende folgt. Die Streife 111 legen, die ein Verbindungsstück, zwischen dem Kran 51 und dem Schiff ist: sie folgt seiner Beugung 5 mm. und dann geht sie bis zum Verbindungspunkt mit der Streife 110 weiter. Der Oberteil 112 des Bocks beginnt im Verbindungspunkt zwischen dem Kran und dem Schiff und endet unter dem Ende der Streife 110. Die Querleisten 113 auf die Innenseiten der Streifen 110, 111, dann die Leisten 114 und dann noch die Querleisten 115 kleben.

14) Am Vorschiff, die Poller 116 kleben; die Stützen 117 für die Feldschlangen bere| ten und sie auf die Beplankung kleben. Was Form und Grösse betrifft, sind alle Stüt_ zen gleich, verschieden ist nur die Stellung der Einklemmen, die müssen gelegt wer den, so dass sich das Oberende der Stütze 18 mm. von der Fläche des Decks finden kann (Bild 7). Den Handlauf 118 mit den Geländerstützen 119 legen; es ist dringend, dass die Geländer stützen ganz gut befestigt werden und das durch ein kleines Stück Messingdraht und das normale Kleben. Der Mittelteil des Handlaufes ist in der Wirklichkeit hebbar, auf dem Muster dagegen ist er durch die falschen Scharnieren stark befestigt. Aus der "L" Leiste die Stufen 121 abschneiden und sie auf die Seiten des Schiffsrumpfes kleben (Bild 8). Die Rüsten 122-123-124 in die vom Stück 32 freigelas senen Räume kleben, die Jungferne 125 und die Blöcke 126 in den Ring 127 legen; die Puttingeisen in die Räume auf den Schutzbrettern stellen und sie mit Nägelchen 128 befestigen; die Püttingeisen in Ihre Stellungen mit der Leiste 129 schliessen (Bild 9); 2 Löcher zu 1,5 mm auf die Seiten der Lafetten 130 machen, durch in den Löchern schon geklebte Schnurstücke die Ringe 131 befestigen; die Räder 132 kleben, die Kanonen 133 stellen und die Flangen 134 kleben. Auf das Deck, bei den Öffnungen der Kanonen, 2 Löcher zu 1,5 mm machen, die Ringe 135 legen, die Kanonen auf das Deck kleben und sie zusammen mit den Ringen durch das Garn 0.40 verbinden (Bild 10). Die Stütze 136 mit dem Schild 141 (Bild 11) legen und der Form des Schiffes anpassen. Den Schiffsschnabel anpassen und die Galionsfigur 140 einkleben. Bei vollendetem Muster: am Vorschiff, ein Loch zu 3 mm. machen; gerade auf der Stütze 110 die Anker 137 mit Garn 0.40 mm durch den Block 142, mit dem Ring der Anker ein Stück des Taues 138 binden, das andere Ende in die Lücher auf dem Schiff kleben (Bild 12). Die Geschütze 139 auf die bestimmten Stützen stellen.

Table n. 3

12) Monter et coller sur le pont tous les accessoires Illustrés dans la fig. 1 (vue de proue). Le caillebotis 79 (4x4 trous), entouré du bord 80, est collé en correspon dance de la première ouverture sur le pont; dans le trou qui reste ouvert, coller l'échelle 81 avec la base appuyée sur le faux pont Inférieur. Coller le râtelier de manoeuvre 82, la pompe 83, le treuil 84 avec les 6 tiges tirées de latte 1x1, 25 mm de long, liées ensemble, n. 85. Le caillebotis 86 est formé de 2 éléments 3x12 trous, séparés et entouré du bord 87. Monter et coller sur le secteur de poupe du pont les accessoires visibles dans les figures 2 (vue de proue) et 3 (vue de poupe), se référant toujours à la vue en plan de la table A pour leur position. Lier les pou lies 89 . . . 94 aux anneaux 96 et les fixer dans les trous sur le pont. Coller les 2 caillebotis 97 (3x9 trous), séparés et entourés de la latte 98; coller le caillebotis 99 (2x6 trous) et la latte 100 entourant aussi le trou pour le passage du socle du gouvernail; encastrer sur le socle la barre 101; à son extrémité sont liées les poulies 88 et 95. Coller le groupe support roue du gouvernail 102 et les râtelier de manoeuvre 103. Monter le câble gouvernant le gouvernail; il part lié à l'oeillet de la poulie 88, il passe dans la poulie 89, ensuite dans la poulie 88, encore dans la poulie 89 et ensuite dans les poulies 90 et 91, il s'enroule 4 fois sur le tambour commandé par la roue du gouvernail, il poursuit passant dans les poulies 92-93-94-95, il passe de nouveau dans la poulie 94 et finit lié à l'oeillet dans la poulie 95. Préparer les râteliers de manoeuvres 105 collés contre la muraille de poupe, sous le plat-bord; la longueur, la quantité des trous et leur position doivent être relevées de la table A. Découper les vitres 106 et les coller dans leur logements sur le miroir de poupe 107 et sur le bouteilles 108; peindre les parties et les coller sur la coque (voir table A).

13) Pour un montage correct du groupe de poupe, observer avec attention les figures 4-5-6 et les vues d'ensemble dessïnées sur la table A. Les parties formant les herpes et le renfort de l'éperon sont tirés des éléments fondus de plomb malléable opportunément adaptées et collées à la coque avec de la colle epoxidique. La courbure des différentes parties doit être exécutée avec beaucoup de soin afin d'éviter des ruptures. Appuyer le renfort 109 contre la coque et l'éperon, pousser des doigts en correspondance de la jonction coque/éperon jusqu'à lui faire assumer l'exacte courbure; la partie antérieure du renfort s'appuie à plat sur l'éperon et après une étroite courbure, suit la coque appuyée à la préceinte 33. Monter la bande 110, qui suit la courbe du renfort et le profil intérieur de l'éperon jusqu'à en atteindre l'extrémité. Monter la bande inférieure 111 de la herpe: elle forme un raccord entre la grue 51 et la coque, en suit la courbure pour 5 mm environ, puis poursuit jusqu'à se raccorder à la bande 110. La partie supérieure 112 de la herpe part du point de jonction entre la grue et la coque et se termine raccordée peu au-dessous de l'extrémité de la bande 110. Coller les lattes transversales 113 appuyées à l'intérieur des bandes 110 et 111, puis les lattes 114 et enfin les lattes transversal es 115.

14) Coller à proue, sur le plat-bord, les bittes 116; préparer les supports 117 pour les coulevrines et les coller au contact du bordé. Les supports sont tous d'égale forme et hauteur, seulement la position des emboîtements est différente: ils doivent être positionnés de telle façon que l'extrémité supérieure du support se trouve à 18 mm de la surface du pont (fig. 7). Monter la main-courante 118 soutenue par les co-lonnettes 119; il est indispensable que les colonnettes soient bien fixées sur le plat bord par une pièce de fil d'archal, outre au collage habituel. La partie centrale de la main-courante, dans la réalité, peut être relevée, tandis que sur le modèle elle est fixée au moyen de fausses charnières collées sur la muraille. Couper de la latte en "L" les marches 121 et les coller sur les flancs de la coque (fig. 8). Coller les porte-haubans 122-123-124 dans les espaces laissés libres par la préceinte 32, mon ter les caps-de-moutons 125 et les poulies 126 (une sur le porte-hauban 122 et l'autre sur le porte-hauban 123) dans l'anneau des enganches 127, encastrer les en-ganches dans les espaces sur les porte-haubans et les fixer par les petits clous 128; les enganches dans leurs logements avec la latte 129 collée sur le bord du porte-haubans (fig. 9). Pratiquer 2 trous de 1.5 mm sur les flancs des affûts 130, fixer les anneaux 131 par des pièces de corde collées dans les trous; coller les roues 132 avec les axes relatifs, monter les canons 133 sur les affûts et coller les brides 134. Pratiquer2 trous de 1.5 sur le pont, aux côtés des ouvertures des canons, monter les anneaux 135, coller les canons sur le pont et les lier aux anneaux avec, de la corde 0.40 (fig. 10). Monter le support 136 complet de la plaquette 141 et3* ^ l'adapter à la forme de la coque. Adapter l'éperon et coller la figure de proue 140. Opérations à exécuter lorsque le modèle est achevé: pratiquerun trou de 3 mm à proue, juste au-dessus du renfort 110, lier les ancrs 137 avec de la corde 0,40 mm avec la poulie 142, lier une extrémité de l'amarre 138 à l'anneau des ancrs et coller l'autre bout dans les trous sur la coque (fig. 12). Monter les coulevrines 139 sur les supports relatifs.

MV39 BOUNTY - plan 3

Designer: Luigi Volonte

AVVERTENZE GENERALI PER UN CORRETTO MONTAGGIO DEL MODELLO

ATTREZZATURA CONSIGLIATA

- Carta abrasiva sottile e media
- Martelletto
- Colla vinilica e istantanea
- Forbicine piccole
- Scotch di carta
- Fissachiodi
- Molletta per panni
- Spilli
- Piegastitelli
- Pinzette
- Taglia balsa
- Trapanino con punte da 0,7-1

Molti modellisti incóminciano la costruzione di un modello senza prima leggere le istruzioni. col risultato che ad un certo punto vengono a trovarsi in difficoltà. Il piú delle volte queste difficoltà nascono proprio dal fatto di non aver preso visione dell'insieme déia costruzione e di non aver seguito attentamente il ciclo di lavorazione. Se quasi sempre è possibile superare l incaglio. può accadere che un montaggio non effettuato al momento giusto. comprometta tutta la costruzione. PerciO invitiamo a leggere attentamente le avvertenze generali riportate qui di seguito che valgono per tutti i modelli. grandi o piccoli, di nostra produzione; consi- gliamo poi di seguire scrupolosamente il ciclo di montaggio descritto nel disegno.

La costruzione del modello è progettata secondo una progressione lógica allo scopo di ren- derne il montaggio semplice con un minimo di attrezzatura: lima, martello, coltello. carta vetrata e trapano. Per rendere piú comprensibile la lettura delle istruzioni. abbiamo evitato di proposito l uso di termini marinari e abbiamo disegnato quasi tutte le figure in prospettiva. ben sapendo che pochissimi modellisti hanno dimestichezza col disegno meccanico.

Ogni disegno è formato da una o piú tavole grandi (A.B.C...) con le viste d insieme del modello finito e con le sezioni a grandezza naturale. atte a fornire un orientamento generale nella costruzione. e da una serie di tavole piú piccole. dedicate specificamente alla costruzione. Ogni tavola riporta un gruppo di operazioni da eseguire. le istruzioni per l'esecuzione delle operazioni stesse e una distinta con le parti necessarie.

La numerazione è progressiva secondo l ordine di montaggio e deve venire osservata scrupolosamente per evitare le difficoltà aile quali si è accennato precedentemente. Raccomandiamo. prima di iniziare la costruzione. di studiare attentamente il disegno. di individuare le varie parti e di separare i listelli secondo le misure e il tipo di legno. La distinta annessa aile istruzioni è cosi composta: nella colonna è indicato il numero progressive del pezzo da montare, poi una sintética descrizione dello stesso. la quantità necessaria. il tipo di materiale. le misure ed infine il código meccanografico del singolo elemento. La colonna "materiale". indicata da una sigla, va interpretata nel modo seguente:

	LP	= listelli paduca (rosso)
	LB	= listelli bosso (giallo)
	LF	= listelli faggio (marrone-rosa)
	FG	= faggio
	NO	= noce
	OB	= obeche (bianco sporco)
	TR	= toncini ramino (bianco sporco)
	MET	= metallo
	OTN	= ottone
	PL	= plástica
	CO	= corda canapa
LT	=	listelli di tiglio (bianco)
LN	=	listelli di noce
LM	=	listelli di mogano
LG	=	listelli tangánica (beige-grigio)
LZ	=	listelli azzurri
LV	=	listelli verdi
LE	=	listelli neri
LA	=	listelli acero (bianchi)

La scatola di montaggio contiene tutti i pezzi già lavorati pronti per il montaggio. ad eccezione di alcuni particolari. molto semplici. che devono venire ricavati da un listello o da un fondino. come indicato sul disegno. Per l'esecuzione di questi particolari. é consigliabile l uso del tagliabalsa o di piccoli scalpelli invece della lima, come sembrerebbe logico. Gli elementi da autocostruire sono indicad con un asterisco accanto al numero d ordine sulla distinta. Per gli incollaggi generici delle parti in legno consigliamo di usare colla bianca vinilica.; per l'unione di parti in legno con altre in metallo. colla epossidica rapida a 2 componenti. oppure colla cianoacrilica. Per quest'ultimo tipo di colla, segure attentamente le istruzione allégate e sce- gliere il tipo adatto: metallo o rptallo-legno ecc. In linea di massima. il legname contenuto nella scatola di montaggio é di diverse qualità e conferisce al modello finito i colori che piú si avvicinano alia realtà tuttavia. quando necessita la verniciatura. i colori e tipi di vernice da usare sono indicati su disegno.

Ancora una volta raccomandiamo di lavorare con calma, preeislone, senza fretta e di non passare ad una lavorazione successiva se non si é ultimata quella in corso. SOPRATTUTTO LEGGERE SEMPRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI: SI EVITERANNO INUTILI PERDITE DI TEMPO ED ERRORI IRREPARABILI

GENERAL INSTRUCTIONS FOR A CORRECT ASSEMBLY OF THE MODEL

- Nail nailer
- Clothes-peg
- Pin
- Plank bender

RECOMMENDED TOOLS

- Emery paper (thin and medium)
- Tweezers
- Knife for wood
- Little drill 0,7-1
- Hammer
- White glue and instant glue
- Modeling scissors
- Paper scotch
- Nail nailer
- Clothes-peg
- Pin
- Plank bender

A lot of modellers begin the construction of a model without reading the instructions, with the result that at a certain point they find themselves in difficulty: These difficulties are generally due to the fact that the modeller has not looked into the whole construction and has not followed carefully the various stages of assembly. If it is nearly always possible to overcome the difficulty, it may happen that an assembly operation, which has not been done at the right moment, compromises the whole construction. Therefore we recommend to read attentively the following general instructions, valid for all the models, for the big ones as well as for the little ones, 'of our production; we also recommend to follow scrupulously the different assembly stages described in the drawing. The construction of the model is studied so as to make the assembly possible with very few tools: file, hammer, knife, sand-paper and drill. To make the reading of instructions more comprehensible, marine terms have been avoided and we have drawn nearly all the figures in perspective, as we know that very few modellers are familiar with the mechanical drawing. Each plan consists of one or more big tables (A,B,C.) with complete views of the finished model and full-size sections giving a general idea of the construction. Each table contains a group of operations to be carried out with the relative instructions and a list of the necessary parts. The numeration is progressive according to the assembly order and must be observed scrupulously. To avoid the difficulties mentioned above, we recommend, before beginning the assembly, to study carefully the drawing, to single out the different parts and to separate the strips according to the sizes and the type of wood. The list after the instructions is so formed: in the first column the progressive number of the part to be assembled is indicated, then a synthetic description of the piece, the necessary quantity, the type of material, the sizes and then the code of the part. The letters in.the column "material" have the following meaning:

	LP	= paduca laths (red)
	LB	= boxwood laths (yellow)
	LF	= beechwood laths (brown/pink)
	FG	= beechwood
	NO	= walnut
	OB	= obeche
	TR	= ramín rods
	MET	= metal
	OTN	= brass
	PL	= plastic
	CO	= hamp rope
LT	=	lime laths (white)
LN	=	walnut laths
LM	=	mahogany laths
LG	=	tanganyka laths
LZ	=	blue laths
LV	=	green laths
LE	=	black laths
LA	=	maple laths (white)

The kit contains worked pieces ready for assembly, with the exception of some most easy details, which must be made out of a strip or a rod as indicated in the drawing. For the execution of these details, it is advisable to use a balsacutter or small chisels instead of a file. The parts to be constructed by the modeller are Indicated by an asterisk near the numerical order on the list. For the generic gluing of wooden parts we advise the modeller to use white vinyl glue: for the union of wooden parts with others in metal, epoxy glue with two components or cyanoacrylic glue. For this latter type, follow carefully the enclosed instructions and chose the suitable type: metal with metal ore metal with wood etc. The wood contained in the kit is of different sorts and gives the finished model the most realistic colours; anyway, when painting is requested, the colours and the type of painting to be'used are indicated on the drawing.

We recommend once more to work quietly, accurately and without hurry and not to go over to a subsequent work if the one in course has not been completely finished. ABOVE ALL IT IS NECESSARY TO READ CAREFULLY THE INSTRUCTIONS: UNNECESSARY LOSSES OF TIME AND IRRETRIEVABLE MISTAKES WILL THUS BE AVOIDED.

INSTRUCTIONS GENERALES POUR UN ASSEMBLAGE CORRECT DU MODELE

EQUIPEMENT RECOMMANDE

- Papier de verre (mince et moyen)
- Petit marteau
- Repoussoir
- Pince
- Colle blanche et instantanée
- Fichoir
- Coupoir
- Ciseaux
- Epingle
- Foreuse 0,7-1
- Scotch papier
- Outil pour border

Beaucoup de modélistes commencent la construction d'un modéle sans avoir lu les instructions, avec le résultat que, à un certain point, ils se trouvent en difficulté.

Plusieurs fois ces difficultés naissent du fait qu'ils n'ont pas une vision générale de la construction et n on pas suivi exactement les phases de montage. S'il est presque toujours possible de surmonter la difficulté, il peut arriver qu'un montage qui n'a pas étéeffectué au moment exact compromette toute la construction. Pour cette raison nous vous invitons à lire avec attention les instructions générales indiquées ci-dessous qui sont valables pour tous les modèles, grands ou petits, de notre production; nous conseillons en outre de suivre scrupuleusement le cycle de montage décrit dans le dessin. La construction du modèle est étudiée selon une progression logique afin de rendre le montage simple avec peu d'outils: lime, marteau, couteau, papier de verre et perceuse. Pour rendre plus compréhensible la lecture des instructions, nous avons évité exprès l'emploi de termes marins et avons dessiné presque toutes les figures en perspective, parce que nous savons que peu de modélistes connaissent le dessin mécanique. Chaque dessin est formé d'une ou plusieurs tables grandes (A,B,C) avec les vues d'ensemble du modèle fini et avec les sections grandeur nature, qui donnent une idée générale de la construction, et d'une série de tables plus petites, dédiées en particulier à la construction. Chaque table contient un groupe d'opérations à exécuter, les instructios pour l'exécution des opérations mêmes et une liste des parties nécessaires. La numération est progressive selon l'ordre de montage et doit être observée scrupuleusement pour éviter les difficultés citées avant. On recommande, avant de commencer la construction, d'étudier le dessin avec attention, d'individualer les différentes parties et de séparer les lattes selon les mesures et le type de bojs. La liste annexée aux instructions est ainsi composée: dans la première colonne est indiqué le numéro progressif de la pièce à monter, ensuite il y a une description synthétique de la même, la quantité nécessaire, le type de matériel, les mesures et enfin le code suit:

	LP	= lisses de paduca (rouge)
	LB	= lisses de buis (jaune)
	LF	= Lisses de hêtre (marron rose)
	FG	= hêtre
	NO	= noyer
	OB	= obeche
	TR	= baguettes ramín
	LZ	= lisses bleues
	OTN	= laitón
	PL	= plastique
	CO	= corde chanvre
LT	=	lisses de tilleul (blanc)
LN	=	lisses de noyer
LM	=	lisses d'acajou
LG	=	lisses de tanganyka
LV	=	lisses vértés
LE	=	lisses noires
LA	=	lisses d'erable (blanc)

a boîte de montage contient toutes les pièces déjà travaillées, prêtes pour le montage, à j exception de quelques détails très simples qui seront tirés d'une latte ou d'une baguette, comme indiqué sur le dessin. Pour l exécution de ces détails, on conseille d employer des. coupe-balsa ou de petits ciseaux au lieu de la lima, comme il semblerait logique. Les éléments qui doivent être construits par le modéliste sont indiqués par un astérique à côté du numéro d ordre sur la liste. Pour les collages génériques des parties en bois, on conseille l'emploi d une colle vinylique: pour l'union de parties de bois avec d'autres de métal on conseille de la colle blanche cyanoacrylique. Pour ce dernier type de colle, il faut suivre avec attention les instructions annexées et choisir le type convenable: métal-métal au métal-bois etc. En principe. le bois contenu dans la boîte de montage est de différentes qualités et donne au modèle fini les couleurs qui sont plus semblables à la réalité.

Quand il est nécessaire de peindre le modèle, les couleurs et le type de peinture qu'il faut employer sont indiqués sur le dessin. On recommande encore une fois de travailler avec calme, précision, sans hâte et de ne pas passer à une phase successive si le travail en cours n'a pas été achevé. SURTOUT IL FAUT TOUJOURS LIRE AVEC ATTENTION LES INSTRUCTIONS: ON EVITERA D'INUTILES PERTES DE TEMPS ET DES FAUTES IRREPARABLES.

ALLGEMEINE ANWEISUNGEN FUER

EINEN KORREKTEN BAU

BERATENE WERKZEUGE

- Glaspapier (feine und mittlere Groesse)
- Haemmerchen
- Nagelheber
- Federzange
- Vynilleim und Instantleim
- Federbauklammer
- Balsamesser
- Kleine Schere
- Stecknadel
- Drillbohrer 0,7-1
- Papierscotch
- Leistenbieger

Viele Modellbauer beginnen den Bau, ohne die Anweisungen gut zu lesen. Das verursacht viele Schwierigkeiten, die das Endergebnis beeinträchtigen koennen. Um das zu vermeiden, sollte man die Anweisungen aufmerksam lesen, weil sie den korrekten Einbauverfahren erlaeuern. Die folgenden Anweisungen sind fuer alle Modelle gueltig und koennen Ihre Arbeit vereinfachen.

Man braucht auch kleine und einfache Einrichtung: Feile, Hammer, Messer, Glaspapier und Bohrer. Um die Anweisungen klar zu erlaeuern, haben wir keine Seewoerter gebraucht und fast alle Bilder wurden in Perspektive gezeichnet.

Jede Zeichnung besteht aus einer oder mehr Tafeln (A, B, C usw.) mit Ansichten des schon montierten Schiffes und mit allen Sektibnen in natuerlicher Groesse, um eine generelle Richtlinie zu geben, und aus kleineren Tafeln, die kleinen Beschreibungen von bestimmten Arbeiten. Anweisungen fuer die Arbeitsausfuehrung und eine Liste aller Bestandteile enthalten. Diese Tafeln sind fortlaufend nummeriert. Bevor den Bau empfehlen wir, die verschiedenen Teile zu finden, und die Leisten nach den Massen und nach dem Holztyp zu verteilen. Die Anweisungen enthalten auch eine Liste, die die fortlaufende Nummer, eine kleine Beschreibung, die noetige Menge, den Stofftyp und den Buchstabenwort jedes Stueckes angibt. Das Material wird wie folgt bezeichnet:

	LB	= leisten aus	buchsbaum (gelb)
	LF	= leisten aus	buche (braun-heilrot)
	FG	= buche	
	NO	= nussbaum	
	OB	= abachi	
	TR	= ramínrundstäbe	
	MET	= metall	
	OTN	= messing	
	PL	= plastik	
	CO	= hanfgarn	
LT	=	lindenleisten (weiss)	
LN	=	nussbaumleisten	
LM	=	mahagonileisten	
LG	=	tangajicaleisten (beige-grau)	
LZ	=	bleue leisten	
LV	=	grüne leisten	
LE	=	schwarze leisten	
LA	=	leisten aus ahorn (Weiss)	

Der Baukast enthaelt fast alle schon bearbeitete und fuer den Bau'fertige Stuecke.

Einige Teile muessen aber von dem Modellbauer selbst mit der Hilfe eines kleinen Beitels (kein Feilen) gemacht werden. Anweisungen dafor kann man auf die entsprechende Tafel finden. Diese Stuecke werden durch ein besonderes Zeichen gezeigt. Fuer die Klebung der Holzteile muss man Weissvynilleim benutzen, fuer die Klebung von Holzteilen mit Metallteilen muss man dagegen Epoxy- oder Zyanoakriikleim benutzen. Fuer diesen letzten Leimtyp bitte aufmerksam die Anweisungen folgen. Der Baukast enthaelt verschiedene Holzarten, die dem vollendeten Modell die genaue Farbe des Originellen geben. Wenn man aber das Modell beizen moechte, werden die genauen Faerb.e und die richtigen Lacktypen auf dem Bild beschrieben.

Noch einmal moechten wir empfehlen, mit Ruhe und Aufmerksamkeit zu arbeiten und, der gezeigte Einbauverfahren ordentlich zu folgen. BESONDERS MUSS MAN SEHR GUT UND AUFMERKSAM DIE ANWEISUNGEN LESEN, UM KEINE ZEIT ZU VERLIEREN UND KEINE FEHLER ZU MACHEN.